



ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE "GARFAGNANA"

Via XX Aprile 12, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
tel: 0583 62454-62166 fax : 0583 62632
e-mail: luis00400q@istruzione.it
C.F. 81000560466



TRASPARENZA,
VALUTAZIONE E MERITO



La scuola e Castelnuovo



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GARFAGNANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 211** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 236** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La storia

Il 1 settembre 2013, ufficialmente è nato l'Istituto Superiore d'Istruzione "Garfagnana" che raggruppa tutti e quattro gli Istituti superiori di Castelnuovo e della Garfagnana e cioè l'Ipsia "Simoni", l'Istituto "Campedelli", l'Istituto "Vecchiacchi", il Liceo Scientifico "Galilei" per un totale di 1200 studenti. Le scuole sono associate sotto un'unica Dirigenza e sviluppano, a livello formativo, un cammino comune che le vede impegnate nella realizzazione di progetti d'approfondimento, nonostante le realtà scolastiche vantino ognuna la propria storia nella realtà culturale della Garfagnana.

Ubicazione dell'istituto

La scuola si trova nella Valle della Garfagnana, territorio caratterizzato da notevole ricchezza ambientale e paesaggistica, suddiviso su due collocazioni.

La dislocazione delle sedi.

Una sede dell'istituto è collocata in via XX Aprile, 12 nella zona industriale, vicino alla stazione ferroviaria. Vi si trovano le aule ed i laboratori del Liceo Scientifico "Galilei", dell'ITET "Campedelli", ed il biennio iniziale dell'ITI "Vecchiacchi" oltre a tutto il corso Sistema Moda. In questa sede sono localizzate anche la Dirigenza e la Segreteria generale.

L'altra sede è in via Nicola Fabrizi 74 e contiene l'intero IPSIA "Simoni" ed il triennio superiore dell'ITI "Vecchiacchi", con i laboratori e le aule attrezzate ("officine"). In questa sede è localizzato anche l'Ufficio Tecnico.

Ambedue i plessi sono serviti da apposite linee di autobus che lo collegano a tutte le località della Garfagnana e Valle del Serchio, oltre ad alcuni comuni appenninici della vicina provincia di Modena (Pievepelago e Frassinoro) e Massa Carrara (Lunigiana).

Popolazione scolastica

I destinatari dell'offerta formativa

L'arco di età degli studenti dei corsi diurni va dai 14 ai 19 anni. Gli studenti residenti in Castelnuovo



raggiungono l'istituto utilizzando mezzi propri, mentre coloro che risiedono nei vari paesi del bacino d'utenza si spostano utilizzando mezzi pubblici. Di questi 80% utilizza il pullman, il rimanente 20% il treno. Il tragitto necessita mediamente di tempi inferiori ad un'ora, con partenza da casa al mattino tra le 7 e le 7.30 e rientro tra le 14.30 e le 15. Al momento non ci sono corsi serali

Opportunità

L'utenza scolastica, proveniente prevalentemente da una zona montana e marginale, con valori di riferimento condivisi e ancora preservata dagli eccessi dei fenomeni di devianza riscontrabili nei grandi centri urbani, facilita il rapporto educativo. Scarsa, rispetto ai valori di riferimento, la percentuale di stranieri e scarso il fenomeno dell'immigrazione e comunque nella maggior parte dei casi gli studenti senza cittadinanza, presenti soprattutto nell'Istituto Professionale, risultano ben inseriti nel contesto scolastico. Il numero medio di studenti per insegnante risulta ben al di sotto del numero medio nella regione Toscana e nella provincia di Lucca. Questo favorisce senza dubbio l'intervento formativo

Vincoli

Il bacino di utenza dell'istituto è costituito da due aree fondamentali e significativamente disomogenee: Garfagnana e Media Valle del Serchio. La prima caratterizzata da piccoli centri, la seconda con un minor numero di comuni, ma più abitati e in una posizione di cerniera tra la Valle del Serchio e Lucca e la sua Piana. Il pendolarismo è quindi un fenomeno diffuso e pertanto numerosi studenti pendolari incontrano difficoltà logistiche per lo svolgimento di attività extrascolastiche. La provenienza inoltre degli alunni da numerose scuole secondarie di primo grado con le conseguenti inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un notevole impegno nell'organizzazione del lavoro e della progettazione educativa. La distribuzione degli alunni iscritti al primo anno per voto dell'esame di licenza media è differenziata nelle singole scuole, con un notevole divario tra Liceo, Tecnici e Professionale e ciò condiziona inevitabilmente il lavoro didattico

Territorio e capitale sociale

Il contesto socio-economico

La Garfagnana, situata nella Valle del Serchio, ha una grande ricchezza ambientale e paesaggistica, non possiede grandi industrie, ma il suo territorio è caratterizzato da molte piccole aziende operanti in vari settori produttivi e commerciali che richiedono professionalità specifiche.



Sono i settori secondario (aziende artigianali) e terziario ad avere il sopravvento, anche se non riescono a soddisfare la crescente domanda di lavoro. Per questo si registra un notevole pendolarismo di lavoratori che si sposta verso la zona di Lucca. Essendo la Garfagnana zona che presenta un alto rischio sismico, ha indirizzato la scuola ad organizzare un corso Geometri fortemente legato al territorio e rispondente ai bisogni di conoscenza e di previsione. Una grande azienda tessile operante nel territorio ha spinto alla nascita del corso ITT settore moda. Pertanto l'Istituto risponde, attraverso i suoi corsi, alle esigenze e alle necessità del territorio.

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la sua disposizione geografica, è il centro economico di tutta la Garfagnana. Per questo motivo ancora oggi una delle attività più importanti rimane il commercio, infatti esistono sul territorio comunale più di 250 esercizi commerciali alcuni dei quali proseguono una tradizione quasi centenaria. Tradizionale è anche l'antichissimo mercato ambulante, di origine medievale, che si svolge tutti i giovedì mattina nelle vie e piazze del centro storico. Notevole importanza e sviluppo ha avuto anche il settore artigianale che ha visto il proliferare nella zona periferica del Comune numerose attività che vanno dall'officina meccanica alla carrozzeria, alla produzione di infissi metallici, ecc. Esistono anche alcune importanti industrie, una nel settore cartario, che ha avuto un notevole sviluppo negli ultimi anni, ed altre nel settore tessile e nel settore delle materie plastiche. A tutto questo si aggiungono numerose imprese del settore edile che vanno dalla piccola impresa individuale alla grande impresa costruzioni. Molto sviluppato è anche il settore dei servizi con la presenza di numerosi istituti di credito, di uffici pubblici come l'Ufficio per le Entrate, L'Unione dei Comuni, l'INPS, l'INAIL, l'ufficio Postale, nonché l'Ospedale civile Santa Croce. Come detto il bacino di utenza dell'Istituto è costituito da due aree fondamentali e fra loro significativamente disomogenee: l'Alta Garfagnana e la Media Valle. La prima, caratterizzata da piccoli centri come Piazza al Serchio, Castiglione, Camporgiano, Minucciano, si presenta come il nucleo "forte" del bacino d'utenza che si divide nelle quattro scuole superiori del territorio: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Industriale e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato. La Media Valle, invece, trova anche altre scuole di riferimento come l'Istituto Alberghiero, il Liceo psico-pedagogico, ed il liceo classico a Barga oltre all'Istituto Tecnico di Borgo a Mozzano

Opportunità

L'ampio ventaglio di indirizzi scolastici offerto dal nostro istituto trova nel contesto economico risposte positive alle richieste di confronto e collaborazione. Questa sinergia tra la realtà scolastica e il contesto economico è favorita dalle ridotte dimensioni delle attività artigianali e commerciali e dal forte radicamento territoriale delle realtà industriali.



Vincoli

Nel nostro territorio esistono poche ma importanti industrie nel settore cartario , farmaceutico e tessile a fronte di numerose piccole aziende operanti nel settore artigianale e commerciale. L'attuale crisi economica ha colpito prevalentemente i settori artigianale e terziario, aumentando la disoccupazione e costringendo ad un maggiore pendolarismo. Il fenomeno dell'immigrazione per il momento è riscontrabile maggiormente nell'area della Media Valle del Serchio, ma inizia in certo numero anche nel territorio di Castelnuovo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le condizioni di sicurezza delle sedi del nostro istituto permettono di svolgere l'attività didattica con tranquillità. Infatti i nostri edifici scolastici sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione antisismica , di prevenzione incendi e di messa in sicurezza. I finanziamenti ricevuti durante i tre anni di pandemia, il Piano Scuola Estate , il PON " Apprendimento e socialità" e gli altri PON che l'ISI si è aggiudicato hanno permesso di rendere la nostra scuola all' avanguardia per quanto riguarda le attrezzature . Alcuni laboratori sono nati ex novo, come il laboratorio tessile, altri sono stati attrezzati con nuove strumentazioni per la didattica , come il laboratorio di chimica. Tutte le classi inoltre sono state dotate di pc e smart tv. E' stato anche possibile creare uno spazio sensoriale per alunni svantaggiati. Con questi finanziamenti è stata ampliata l' offerta formativa con attività extracurricolari fondamentali per la formazione dei giovani.

Vincoli:

Lo stanziamento di ingenti fondi non ha potuto però risolvere il problema della carenza di aule e di spazi da destinare a laboratori e classi .Alcune aule sono infatti di dimensioni ridotte e per far spazio a classi molto numerose abbiamo dovuto rinunciare a spazi laboratoriali. Al momento presente non sono ancora stati ultimati i lavori di costruzione della palestra per una delle nostre sedi , questo costringe gli studenti e i docenti a spostarsi presso strutture sportive locali. Manca inoltre al momento un' azienda agricola da affiancare all' istituto agrario, questo problema è stato ovviato grazie alla disponibilità della provincia che ha messo a disposizione della scuola il centro " La Piana" di Camporgiano , e alla disponibilità dell' Unione dei Comuni che ha fornito alla scuola il mezzo di trasporto per raggiungere il vivaio. Infine l' emergenza della pandemia ha evidenziato la necessità



per le scuole di una connettività veloce e sicura tramite fibra ottica ,ma al momento il nostro istituto non ne è stato ancora dotato .

Risorse professionali

Opportunità:

L'età piuttosto bassa dei docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni porta spinte e motivazioni innovative. Sono presenti competenze professionali che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. La maggior parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche. Sono presenti nella nostra scuola due funzioni strumentali per l'inclusione e una figura dedicata all' inclusione nell' organico dell' autonomia. Il DSGA, pur facente funzioni ,sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione con competenza ed efficienza. L'Istituto, grazie alle capacità del Dirigente Scolastico , ha stretto rapporti con molti soggetti, enti, aziende che operano non solo nel territorio provinciale ma anche regionale e ciò ha indubbiamente un impatto positivo sulla formazione degli studenti e sul ruolo dell' Isi Garfagnana nel territorio.

Vincoli:

Più della metà dei nostri docenti ha un contratto a tempo determinato, ciò comporta una precarietà significativa nel corpo docente. Anche per la rimanente parte degli insegnanti assunti a tempo indeterminato la loro permanenza nelle nostre scuole risulta per lo più limitata negli anni; ciò è dovuto alla marginalità territoriale della scuola rispetto ai luoghi di provenienza dei docenti. Non sempre quindi la scuola può garantire continuità didattica agli alunni e in particolar modo a quelli con disabilità , anche se il gruppo di docenti di sostegno, pur con contratto a tempo determinato ha una certa stabilità nella scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GARFAGNANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LUIS00400Q
Indirizzo	VIA XX APRILE, 12 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Telefono	058362454
Email	LUIS00400Q@istruzione.it
Pec	luis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isigarfagnana.edu.it

Plessi

"GALILEO GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LUPS004016
Indirizzo	VIA XX APRILE N. 12 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XX APRILE 12 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU

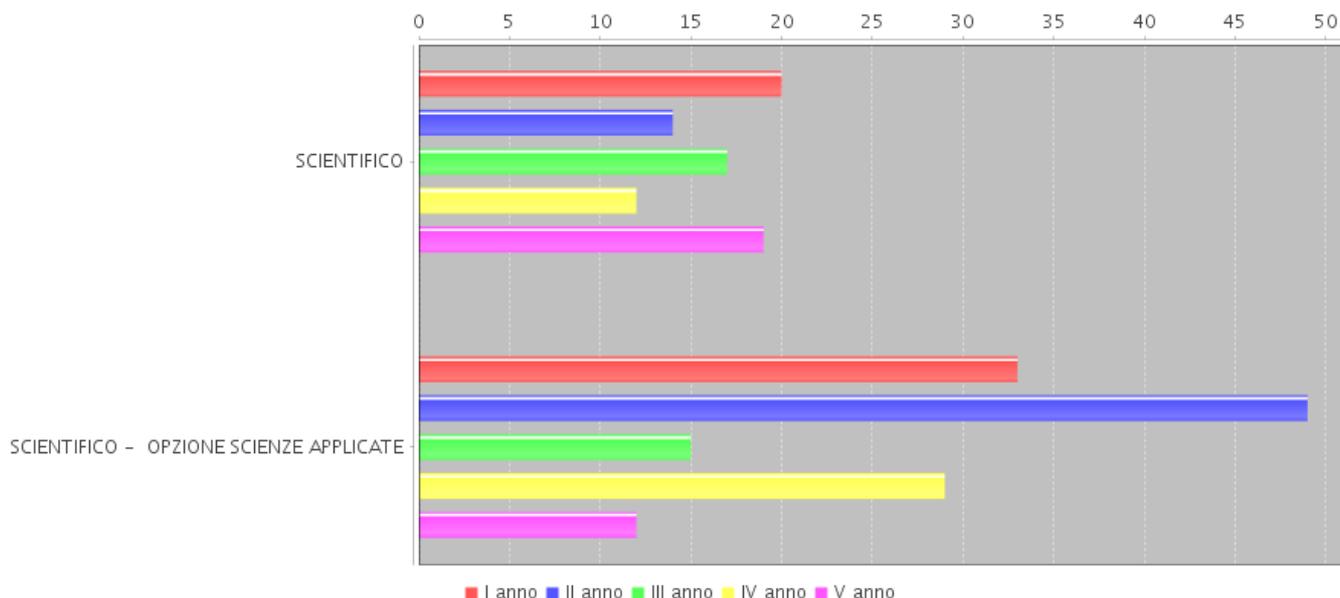


Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"S.SIMONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice LURI00401B

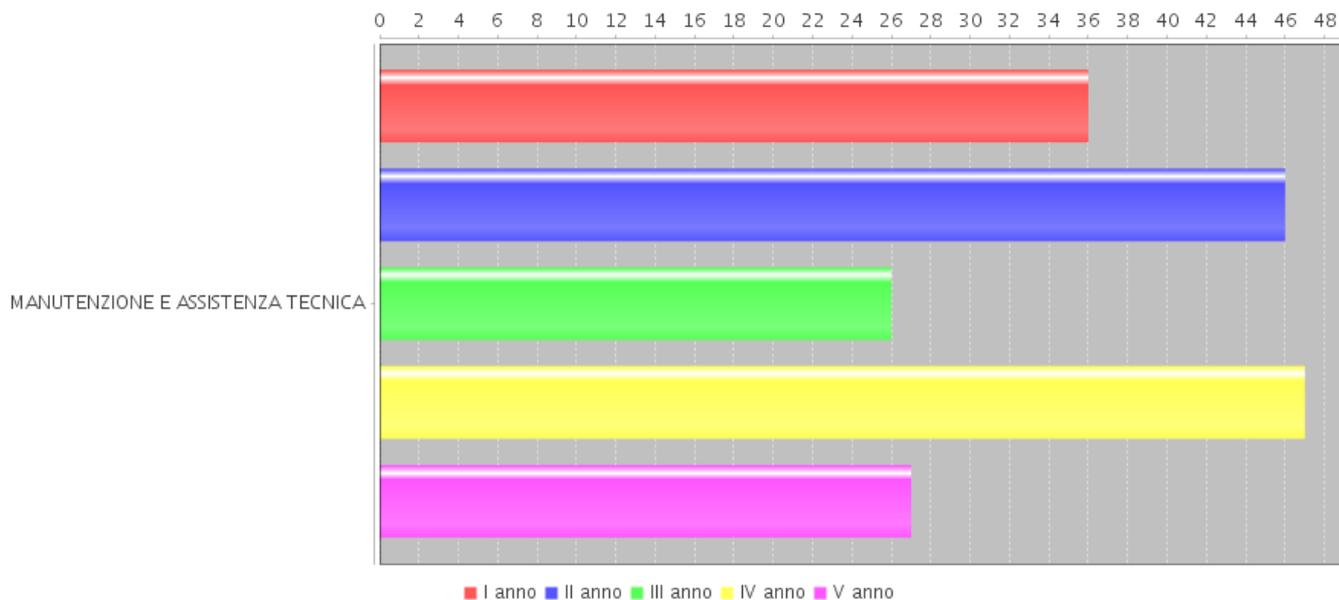
Indirizzo VIA N. FABRIZI N.74 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Edifici • Via N. FABRIZI 74 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU

Indirizzi di Studio • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 182

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPIA SIMONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LURI00450Q
Indirizzo	- CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

"L.CAMPEDELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LUTD004012
Indirizzo	VIA XX APRILE N.10 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via XX APRILE 12 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

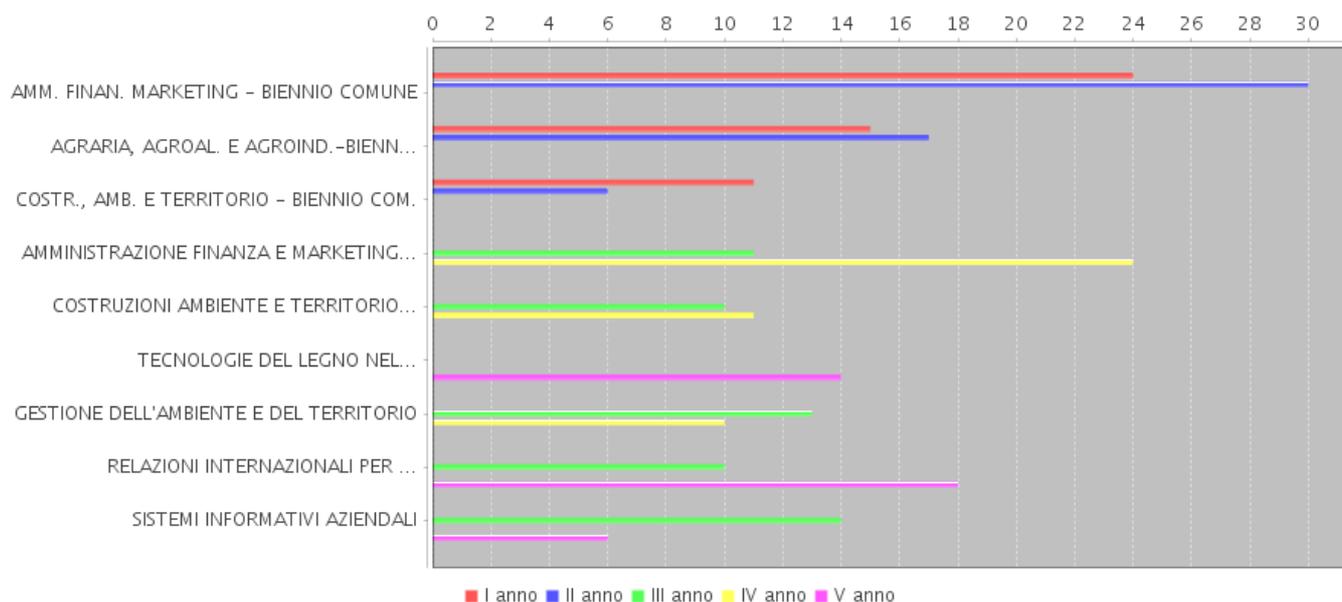


- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



FRANCESCO VECCHIACCHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

LUTF004018

Indirizzo

VIA NICOLA FABRIZI, 74 CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA



Edifici

- Via N. FABRIZI 74 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU

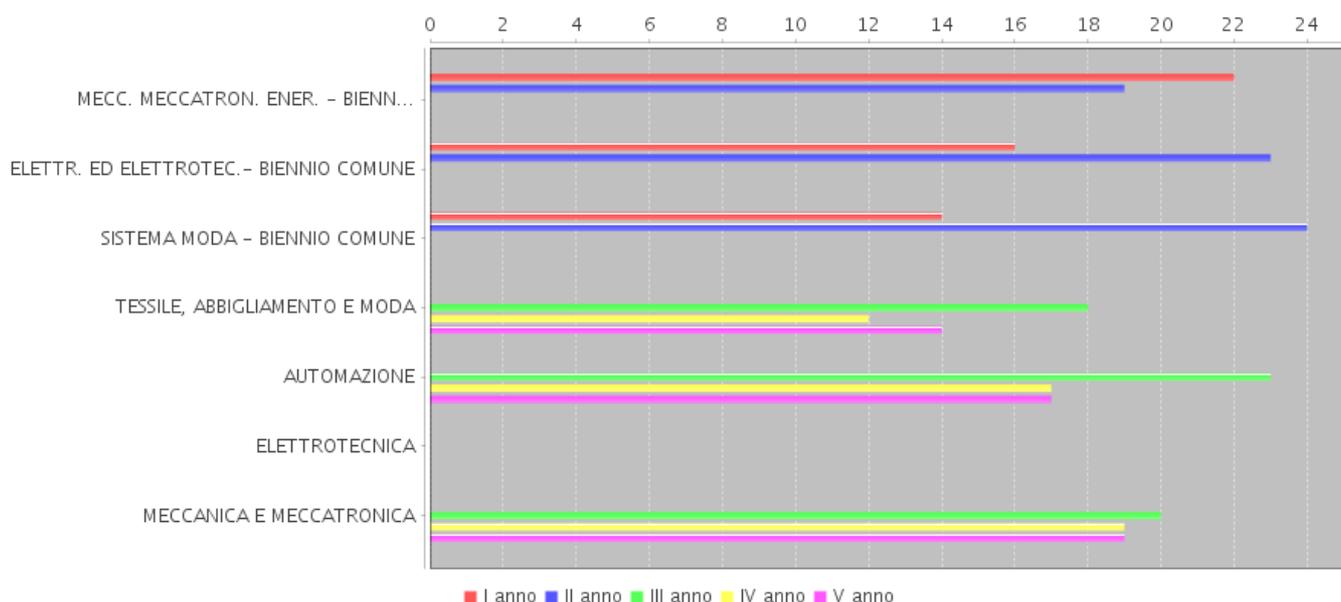
Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- AUTOMAZIONE
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

277

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'ISI Garfagnana è nato ufficialmente il 1 settembre 2013, quando tutti gli Istituti Superiori di Castelnuovo Garfagnana sono stati riuniti sotto un'unica presidenza.

Liceo Scientifico "Galilei", IPSIA "Simoni", ITET "Campedelli" e ITT "Vecchiacchi" sono le scuole la cui offerta formativa ampia e diversificata è in grado di rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie e del



territorio. Ogni scuola dell 'ISI ha la sua storia e la sua identità culturale e formativa , ma l' obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze , che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Topografia	1
	CAD	1
	PNEUMATICA AUTOMAZIONE E ROBOTICA	2
	LABORATORIO TESSILE	1
	LABORATORIO SENSORIALE	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Insegnanti	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Tablet a disposizione	27

Approfondimento

I fondi destinati alle scuole durante gli anni della pandemia e i finanziamenti dei PON ottenuti dall'ISI, hanno permesso di dotare la scuola di una tecnologia all'avanguardia, di laboratori innovativi e di strumentazioni al passo con i tempi. Gli ingenti finanziamenti del PNRR destinati alla nostra scuola permetteranno poi un reale ed effettivo rinnovamento coerente con le trasformazioni del paese in grado di rendere i nostri studenti capaci di affrontare le sfide di questo tempo.

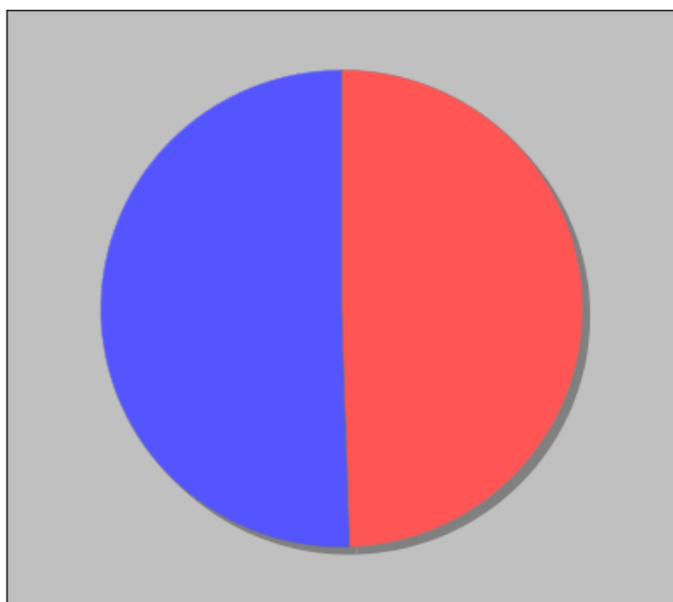


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	36

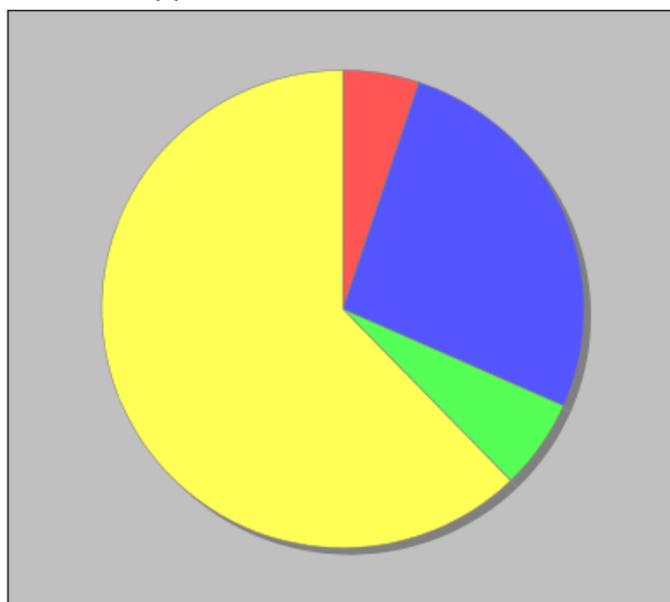
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

La Vision è l'idea che il nostro Istituto ha e deve avere dell'identità e del ruolo della Scuola, nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale, secondo le normative vigenti.

Nell'orientamento culturale dell'Istituto sono fatti propri e garantiti i principi fondamentali:

- libertà d'insegnamento (art. 33 della Costituzione), nell'ottica di una valorizzazione della professionalità e della capacità di elaborazione e trasmissione da parte di ogni docente dei contenuti culturali delle discipline.
- centralità dello studente intesa come elemento indispensabile per la formazione della personalità individuale ed attenzione per le necessità particolari al fine di garantire a ciascuno il diritto allo studio ed all'apprendimento.
- continuità educativa e didattica garantita da collegamenti fra bienni per agevolare il raccordo dei processi educativi.
- verifica valutativa secondo indicatori elaborati dal C.d.D. per i processi avviati ed i risultati conseguiti.

L'Istituto Superiore "Garfagnana" si caratterizza come :

- Centro aggregante rispetto ad una Valle frammentata in numerosi comuni e centinaia di frazioni ;
- Centro propositivo di cultura per tutta la Valle ;
- Agenzia educativa e formativa dei giovani affinché escano dalla scuola non solo diplomati, ma consapevoli del loro ruolo di cittadini, di professionisti e futuri protagonisti nella società
- Momento di integrazione con il territorio e il mondo del lavoro;
- Punto di riferimento per coloro che vogliono una scuola ricca di ideali, di democrazia innovativa nei contenuti e nei metodi, trasparente nella gestione ;

L'Istituto Superiore "Garfagnana" è impegnato nelle attività di

- Ricerca della qualità dell'attività formativa: pari opportunità, monitoraggio, verifica continua; attenzione alle innovazioni
- Didattica impostata sulle competenze: certificazione delle competenze acquisite nel processo



formativo;

- Attenzione alle problematiche delle alunne e degli alunni: inclusione e integrazione delle studentesse e degli studenti diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali; recupero degli svantaggi; valorizzazione delle eccellenze; prevenzione della dispersione; tutoraggio; sostegno psicologico



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde, di italiano, matematica e inglese nella classi quinte.

Traguardo

Incrementare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate per ottenere risultati nella media provinciale e regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Aumentare rispetto al triennio precedente in tutte le scuole dell' ISI il numero delle certificazioni Cambridge di livello B2 e DELF di livello B1 e incrementare la mobilità all'estero e l' internazionalizzazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di rafforzamento delle competenze di base**

Il percorso intende rafforzare le competenze di base a gruppi o individualmente per migliorare il rendimento scolastico., favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l' utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative , sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde, di italiano, matematica e inglese nella classi



quinte.

Traguardo

Incrementare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate per ottenere risultati nella media provinciale e regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello e attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Continuita' e orientamento**

Percorsi di orientamento per le famiglie perché aiutino i figli in una scelta consapevole, in modo da concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della scuola.

Attività prevista nel percorso: Corsi di italiano per studenti



non italofofoni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Professoressa Brunella Bertoni, docente di lettere nella secondaria di secondo grado, Professoressa Federica Bedini, docente di lettere alla secondaria di secondo grado
Risultati attesi	<p>FINALITA' Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (descrittivi e narrativi) Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale, anche ai fini della tutela e conservazione (partecipazione ad una delle uscite sul territorio) Maturare competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale, competenza digitale</p> <p>OBIETTIVI Ascoltare testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi. Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse. Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, ecc... Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui. Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente. Utilizzare varie tecniche di lettura. Ricavare informazioni implicite ed esplicite in test scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente. Produrre differenti tipologie di testi scritti (di tipo</p>



descrittivi e narrativi). Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale. Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali, anche con riferimento al proprio territorio.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e rafforzamento delle competenze di base individuali e/o a piccoli gruppi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti delle varie discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base anche negli alunni con diffuse fragilità

● **Percorso n° 2: Incrementare l' internazionalizzazione all' interno del nostro istituto**

Aumentare il numero degli studenti che partecipano all' ERASMUS e che partecipano ai corsi di lingua finalizzati alle certificazioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Aumentare rispetto al triennio precedente in tutte le scuole dell' ISI il numero delle certificazioni Cambridge di livello B2 e DELF di livello B1 e incrementare la mobilità all'estero e l' internazionalizzazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di corsi per la preparazione di studenti e personale della scuola per il conseguimento della certificazione esterna in lingua inglese FCE livello B2 nel Quadro di riferimento europeo

Maggior diffusione nelle classi quinte della metodologia CLIL

Adesione ai progetti di internazionalizzazione e di stage in paesi esteri.



Realizzazione di corsi per il conseguimento della certificazione DELF del Ministero dell' Istruzione Francese livello B1

Attività prevista nel percorso: Corso Cambridge e Corso DELF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Professoressa Turicchi Daniela docente di lingua e letteratura inglese nella scuola secondaria di secondo grado Professoressa Bravi Sabine docente di lingua e letteratura francese nella scuola secondaria di secondo grado
Risultati attesi	Favorire il miglioramento nelle abilità linguistiche per raggiungere le competenze orali e scritte del livello A2/B1 in francese B1/B2/C1 in inglese , tenendo conto degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Vacanza studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	L' ISI Garfagnana offre agli studenti dai 14 ai 17 anni, la possibilità di una vacanza studio di una settimana in Inghilterra dal 20 al 27 luglio 2023, presso un tipico college dell'800 nei pressi dell' affascinante cittadina di Cheltenham.
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Attività prevista nel percorso: Partecipazione alla mobilità internazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof. Monti Luca , referente dei progetti di Internazionalizzazione
Risultati attesi	Potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese Incoraggiare la mobilità degli studenti Migliorare la qualità e l' efficacia dell' istruzione

● **Percorso n° 3: Potenziare la didattica laboratoriale**



Utilizzare al meglio i laboratori innovativi della scuola per tradurre in esperienza effettiva quanto studiato in maniera teorica e concettuale e promuovere la motivazione e l'**inclusione**. La didattica laboratoriale fornisce inoltre una strategia di insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde, di italiano, matematica e inglese nella classi quinte.

Traguardo

Incrementare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate per ottenere risultati nella media provinciale e regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e avviare progetti che stimolino le pratiche d'innovazione didattica ed educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello e attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di fisica sperimentale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Docenti di matematica e fisica

Risultati attesi

Fare in modo che nello studente siano attivati stili di apprendimento adeguati alle sue attitudini, e che siano valorizzati al meglio i suoi interessi. Questa didattica inoltre favorisce la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, sulla base della normativa vigente e in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, realizza attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della Legge 107/2015.

L'ISI Garfagnana promuove e sostiene la visione sostenibile di scuola digitale attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Nel corso della pandemia sono state intraprese azioni di digitalizzazione degli ambienti con i fondi nazionali dedicati che hanno consentito di potenziare le classi con dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata. Tutte le classi sono dotate di LIM, SMART TV, Digital Touch Board connesse in internet grazie al finanziamento PON DIGITAL BOARD. L'Istituto è inoltre dotato di supporti informatici di alto livello, postazioni computerizzate con PC di ultima generazione, corredati da software e stampanti 3D (Cura) comunemente utilizzati nelle più importanti aziende.

Nella scuola sono presenti laboratori di informatica, negli ultimi anni sono stati aggiunti un laboratorio linguistico mobile e un laboratorio mobile di informatica con 25 pc portatili; un laboratorio tessile dotato di 12 pc con tavoletta grafica, pacchetto Adobe e software specifico Penelope CAD; è stato allestito un laboratorio STEM con attrezzature digitali quali: Braccio robotico educativo antropomorfo 6 assi e.DO Scheda didattica programmabile STEM e.DO Cube Kit didattico per STEM didAPP BOX con Marker holder e Working Board Stampante 3D mCreate 2.0 con incisore laser Software e.DO App con 33 activity CARD Scanner 3d Matter and Form Nei laboratori professionali e tecnologici sono state potenziate le attrezzature: PLC, FRESA A CNC, manipolatore a 4 assi. Grazie al PON 22550 del 12/04/2022 - (FESR REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Regioni più Sviluppate) sono in corso Interventi a valere sull'indirizzo agrario che prevedono l'acquisto dei seguenti strumenti: Serra idroponica, GPS, Drone, Centralina meteo.



La scuola, a partire dall'a.s. 2019/2020 ha visto un'accelerazione del processo di transizione tecnologica/digitale durante il periodo dell'emergenza pandemica in cui si è trovata a implementare la Didattica a distanza avvalendosi della piattaforma Google Workspace (in precedenza G-suite). Di conseguenza l'ISI Garfagnana, già proprietario del dominio "isi.garfagnana.edu.it" ha dotato ogni studente di un profilo istituzionale costituito da un account di posta istituzionale cognomenome@isigarfagnana.edu.it e ogni docente di un profilo istituzionale costituito da un account di posta istituzionale nomecognome@isigarfagnana.edu.it al fine di garantire la prosecuzione delle lezioni in modalità DAD.

Le applicazioni della Google Workspace hanno consentito inoltre di:

- gestire in rete la comunicazione all'interno della scuola, tra studenti e docenti, tra studenti e tra docenti

- aumentare l'interazione tra le varie componenti scolastiche;

- potenziare e migliorare l'apprendimento collaborativo grazie all'uso del cloud;

- migliorare le competenze digitali di studenti e docenti consentendo di svolgere compiti ed attività attraverso quiz, sondaggi, siti, creare documenti, fogli di calcolo e presentazioni on line.

L'utilizzo della piattaforma si è consolidato negli anni successivi ed ha portato ad un cambiamento delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti a favore di metodologie più collaborative e inclusive che si sono concretizzate in un potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti.

La scuola promuove la partecipazione a percorsi, singoli interventi di esperti mirati su legalità e web per potenziare la consapevolezza all'uso della rete e riconoscere i rischi ad essa connessi. Nell'ambito delle iniziative di formazione sulle competenze digitali



dei docenti, un impulso ulteriore viene dato dall'animatore digitale in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", coinvolgendo il personale scolastico ai percorsi formativi già disponibili sul portale SCUOLA FUTURA e strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu.

Quale sede accreditata, l'I.S.I. "Garfagnana" di Castelnuovo di Garfagnana attiva un Test Center ICDL (International Certification of Digital Literacy,) che permette di sostenere gli esami per la Patente europea del computer e di partecipare a corsi propedeutici.

L'I.S.I. "Garfagnana" prevede nel suo organico un team digitale che gestisce e condivide materiale didattico e buone pratiche interagendo con gli altri team scolastici digitali della provincia. È presente anche la figura dell'Animatore digitale che sviluppa progettualità in tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica,

Apprendistato duale

Dall'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha attivato per diversi studenti del professionale e del tecnico (sistema moda) i percorsi di apprendistato duale di primo livello, che permettono agli allievi di continuare gli studi per il conseguimento del diploma svolgendo parallelamente un'attività lavorativa presso un'azienda del loro settore di formazione, potendo beneficiare di un vero e proprio contratto di lavoro. Il duale è infatti

una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa, in questo caso, la scuola) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso una impresa/organizzazione).

Viene favorita così la transizione tra il mondo della scuola e il mondo delle aziende, per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra

l'esperienza formativa e quella professionale.



Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile, nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro (Legge 183/2014 - D. Lgs. 81/2015 e smi) e della scuola (L. 107/2015) hanno introdotto in Italia questo modello di apprendimento, mutuato dalla cultura tedesca e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa. L'obiettivo è quello di rendere più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, attraverso i processi di riconoscimento delle competenze, l'adeguamento dei curricula, favorendo il passaggio dei giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro in un'ottica di riduzione della disoccupazione giovanile. (o cd. apprendistato formativo/duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) che costituisce la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente - da un lato - il conseguimento di un titolo di studio e - dall'altro - di maturare un'esperienza professionale diretta.

Lo studente stipula un vero e proprio contratto con l'azienda e l'istituzione scolastica e divide il suo percorso tra formazione scolastica, formazione in azienda e ore di lavoro in azienda, ricevendo un pagamento regolato dal suo contratto di apprendista. Importante è anche l'aspetto del tutoraggio di cui lo studente beneficia: le figure del tutor aziendale e del tutor scolastico sono infatti designate al monitoraggio e al supporto dello studente durante l'intero percorso. La valutazione finale dello studente è attribuita dai docenti del consiglio

di classe, con il contributo della valutazione del tutor aziendale. Appare dunque chiaro come questo strumento sia di fondamentale importanza per il rafforzamento del rapporto tra scuola e aziende del territorio, è inoltre un'innovazione che permette di integrare le competenze teoriche alle competenze tecnico-pratiche e permette di fronteggiare la dispersione scolastica, aumentando al contempo le future possibilità di impiego degli studenti.

La nostra scuola ha scelto di destinare questo percorso agli alunni meritevoli dal punto di vista del comportamento e del rendimento e intende promuoverne l'utilizzo tra gli studenti di tutte le scuole dell'ISI GARFAGNANA.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' ISI GARFAGNANA è nato ufficialmente nel 2013, quando tutti gli Istituti Superiori di Castelnuovo di Garfagnana son stati riuniti sotto un'unica presidenza. Ogni scuola dell' ISI ha quindi la sua storia e la sua identità culturale e formativa, ma l' obiettivo comune è la realizzazione di progetti di apprendimento che sappiano coniugare conoscenze e competenze e che sappiano rendere gli studenti protagonisti e soggetti attivi del percorso educativo. Le scuole dell' ISI sono :

Liceo Scientifico " Galileo Galilei" nelle sue articolazioni : ordinario e scienze applicate.

Il Liceo "G. Galilei" è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto nell'anno scolastico 1946/ 1947, è stato un solido punto di riferimento culturale per la nostra valle. Da sempre è una delle migliori scuole propedeutiche agli studi universitari ed ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati non solo nel proseguimento degli studi scientifici ma anche in quelli umanistici e nel mondo del lavoro, affermandosi come punto di riferimento sicuro per tutti gli studenti volenterosi e diligenti che hanno scelto di investire nello studio le proprie aspettative per la futura professione. Oltre 2000 studenti hanno conseguito il diploma di maturità scientifica dall'istituzione del Liceo: oggi essi fanno parte della classe dirigente, imprenditoriale e culturale che opera sul territorio.

Lo studente interessato al Liceo può scegliere fra due diverse articolazioni:

1. LICEO SCIENTIFICO ordinario
2. LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

1. LICEO SCIENTIFICO ordinario

Il corso offre una formazione ricca e completa di ampio respiro culturale, sia in ambito scientifico che umanistico: infatti favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e nel contempo permette una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e storico-filosofico.



Guida lo studente a sviluppare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le relazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie anche attraverso la pratica laboratoriale.

Prevede lo studio della lingua e della civiltà latina per tre ore settimanali per i cinque anni di corso con lo scopo di promuovere e sviluppare la consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale nel passato e nel presente e del rapporto fra lingua e cultura italiana e latina.

Il diploma di maturità scientifica consente il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Profilo culturale del diplomato del LICEO SCIENTIFICO ordinario

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- avranno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico; comprenderanno i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sapranno cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprenderanno le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; sapranno usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzeranno strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- avranno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- saranno consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei



diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- sapranno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il corso ha l'intento di fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali, all'informatica e alle loro applicazioni.

Consente allo studente di approfondire e di sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie attraverso l'informatica.

Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, privilegiando la didattica laboratoriale, e può permettere un diretto inserimento nel mondo del lavoro, grazie all'acquisizione di competenze formative innovative in campo scientifico, capaci di soddisfare le richieste della società.

Il profilo didattico del corso prevede un marcato rafforzamento dello studio delle scienze e dell'informatica, che sostituiscono l'insegnamento della lingua e letteratura latina.

Profilo culturale del diplomato del LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- avranno appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- sapranno elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzeranno le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca



scientifica;

- individueranno le caratteristiche e l'apporto al sapere fornito dai vari linguaggi (storico, filosofico, naturale, simbolico, matematico, logico, formale, artificiale);
- comprenderanno il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sapranno utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Nell'ambito di questo corso è stata attivato dal 2018/19 il seguente potenziamento:

OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO BIOLOGICO-SANITARIO (Autonomia Scolastica)

Il potenziamento "Biologico/ Sanitario" si propone:

- di favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico, utile per la prosecuzione degli studi in ambito chimico- biologico e sanitario;
- di far acquisire competenze per la scelta post diploma e di facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, appassionando quindi gli studenti alla Biologia e alla Medicina.

Il quadro orario prevede, rispetto al corso delle Scienze Applicate, un incremento delle ore dedicate allo studio delle Scienze biologiche e chimiche, potenziando le competenze laboratoriali e scientifiche in materia di Istologia, Citologia, Genetica, Patologia, Igiene, Microbiologia, Virologia e Biotecnologie.

La facoltà di medicina, delle scienze chimico/biologiche e di tutte le professioni sanitarie costituiscono lo sbocco più naturale di questo percorso.

Istituto Tecnico settore Economico "Luigi Campedelli"

ITET CAMPEDELLI

SETTORE ECONOMICO:



La figura del diplomato nel settore tecnico economico, in questi anni, è molto cambiata e per questo motivo il nostro istituto offre una formazione al passo con il tempo preparando una tra le figure professionali più richieste sul mercato del lavoro. Il diplomato ha infatti competenze amministrative, giuridiche, di finanza, di marketing, ma anche informatiche, linguistiche e culturali. Presso il nostro Istituto si può scegliere tra l'indirizzo principale "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le sue due articolazioni "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali"

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere elaborazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare i documenti contabili e finanziari aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;
- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;
- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)



Il Diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E' in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- Utilizzare le tre lingue straniere per la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

Sistemi Informativi Aziendali (dal secondo biennio)

Il diplomato in questa articolazione, integra le competenze dell'ambito scolastico specifico con quelle informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e compiere scelte e adattamenti di software applicativi specifici; egli acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- leggere ed interpretare il sistema aziendale nei suoi modelli processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-



finanziaria

- utilizzare programmi per la gestione della contabilità
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici secondo le necessità aziendali
- progettare e gestire siti web

Dopo il diploma

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing e le sue articolazioni, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, è una delle figure professionali più richiesta dalle imprese.

Può trovare inserimento lavorativo in:

- Aziende pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi;
- Uffici contabili di banche e assicurazioni;
- Studi contabili di banche e assicurazioni;
- Studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale;
- Settore marketing di aziende ed enti.
- Customer service presso aziende

Con il diploma Amministrazione, Finanza e Marketing e le sue articolazioni, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se le facoltà maggiormente in sintonia con il titolo di studio sono:

- Economia e Commercio,
- Ingegneria gestionale
- Giurisprudenza
- Scienze Politiche,
- Informatica,
- Lingue Moderne
- Scienze del Turismo
- **IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- **ITS** (Istituti Tecnici Superiori)

SETTORE TECNOLOGICO:

La figura del "Geometra" ha una storia millenaria, dove ha operato ed opera quotidianamente:



una professione antica e comunque sempre in costante evoluzione con i tempi. Presso il nostro Istituto è possibile scegliere tra l'indirizzo principale "Costruzioni, ambiente e territorio" e l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" che approfondisce lo studio dell'impiego del legno nelle costruzioni con tecniche antisismiche e di bioarchitettura

- Costruzioni, Ambiente e territorio
- Opzioni: Costruzioni in legno
- BIOARCHITETTURA E DOMOTICA Costruzioni, Ambiente e Territorio (autonomia scolastica dal 2018/19)

Il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni Ambiente e Territorio"** opera nel settore edile che interessa il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti, la salvaguardia paesaggistica dell'ambiente, il contenimento dei consumi energetici, l'impiego delle fonti energetiche alternative, la sicurezza e la gestione dei cantieri edili; ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni; nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo; nella valutazione tecnica ed economica dei beni; nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; nella stima di terreni e di fabbricati, nelle operazioni catastali; relative all'amministrazione di immobili; relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale.

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" (dal secondo biennio)

Il Diplomato in **"Tecnologie del legno nelle costruzioni"** ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra e legno, con tecniche antisismiche e di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali. In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati



improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura attraverso l'impiego dei principali software per la progettazione delle carpenterie in legno;

- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco,

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" (dal secondo biennio) con potenziamento in Bioarchitettura e Domotica

Il percorso **"Tecnologie del legno nelle costruzioni"** con potenziamento in Bioarchitettura e Domotica apporta significative innovazioni sul piano didattico con approfondimento di nuovi ambiti scientifici correlati alle esigenze del territorio ed al nuovo profilo professionale del geometra.

La concretizzazione di questo processo avviene con modifiche interne alle materie tecniche ed in particolare con l'inserimento nel Piano di studi di nuovi percorsi disciplinari:

- Bioarchitettura e nuovi materiali
- Domotica , Interior Design
- Architettura del paesaggio

La curvatura ha come obiettivo la formazione di una figura professionale moderna, dotata di competenze specifiche in ambito di bioarchitettura e gestione dei sistemi informatici collegati all'edificio.

Dopo il diploma

Dopo il diploma CAT se si sceglie di seguire la strada della libera professione è necessario:

- Affrontare un periodo di tirocinio di 18 mesi presso uno studio professionale;
- Superare l'Esame di Stato che permette di iscriversi all'Albo dei Geometri.

I diplomati CAT possono inoltre trovare inserimento lavorativo (senza obbligo di iscrizione ad un albo professionale) presso:



- Uffici tecnici pubblici e privati; Imprese edili, studi professionali, studi immobiliari;
- Imprese per la progettazione e realizzazione di impianti.

Il diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari. La preparazione conseguita orienta naturalmente verso i corsi di studio delle facoltà di:

- Ingegneria, Architettura, Geologia,
- Corsi post-diploma Corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- ITS (Istituti tecnici Superiori)

INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il Perito in Agraria, agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario ed è una figura che dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dall'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. In particolare l'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità.

ARTICOLAZIONE

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

§ Il Diplomato in Agraria, agroalimentare e agroindustria sarà in grado di:



- Organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e alla tutela dell'ambiente
- Intervenire in aspetti che riguardano la gestione del territorio ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali, idrogeologici (che riguardano la relazione tra le acque e il terreno) e paesaggistici
- Contribuire alla realizzazione di processi vegetali e animali ecosostenibili
- Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico e igienico
- Riconoscere quali sono le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli, intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture del paesaggio, nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale
- Gestire il corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti
- Compilare documenti contabili, fare preventivi e consuntivi economici
- Esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi
- Eseguire operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche
- Rilevare le situazioni di disagio ambientale e progettare interventi per proteggere le zone a rischio
- Promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali
- Fare rilievi topografici e interpretare i documenti che riguardano le condizioni dell'ambiente e del territorio
- Rilevare i capitali aziendali dal punto di vista contabile attraverso lo studio e l'analisi dei bilanci e degli indici di efficienza
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" il Diplomato avrà maggiori competenze riguardo:
 - Conservazione e tutela del patrimonio ambientale
 - Operazioni connesse all'estimo e al genio rurale

Dopo il diploma

Si possono seguire i seguenti bocchi professionali:

- Partecipare ai concorsi pubblici
- Lavorare con varie funzioni nelle imprese agricole e zootecniche
- Trovare impiego presso aziende e cooperative agricole nelle direzioni amministrative
- Svolgere la libera professione previo superamento dell'esame di stato per la professione



di "Perito agrario"

Al termine di questo percorso il diplomato avrà accesso a tutti i percorsi universitari, con particolare riferimento: agli ambiti agrari, forestali e ambientali, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Istituto Tecnico Tecnologico " Francesco Vecchiacchi"

L'Istituto Tecnico Industriale "Francesco Vecchiacchi" nasce nell'anno scolastico 2006/2007 per rispondere alle esigenze formative del territorio. In tale occasione il corso è stato istituito a partire dalla classe terza e prevedeva il conseguimento del diploma di Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Automazione e del diploma di Perito Industriale per la Meccanica. Nel corso dell'anno scolastico 2007/08, a seguito di indagine nel territorio, si è avviata la pratica per l'intitolazione dell'Istituto Tecnico Industriale al prof. Francesco Vecchiacchi, illustre scienziato garfagnino, nato a Filicaia (Camporgiano) il 09/10/1902 e morto a Milano, precocemente, il 20/11/1955. La cerimonia ufficiale dell'intitolazione ha avuto luogo nel gennaio 2011.

Nell'A.S. 2010/11, a seguito della Riforma Gelmini, è stata avviata la classe prima IT settore tecnologico, con gli indirizzi:

- "Elettronica, elettrotecnica ed automazione", articolazione Elettrotecnica
- "Meccanica, mecatronica ed energia", articolazione Meccanica e Meccatronica

Nel 2018/19 è stato avviato l'indirizzo "Sistema moda" articolazione "Tessile, abbigliamento e moda".

Attualmente l'Istituto Tecnico Industriale, con l'attuazione della Riforma Scolastica, assume il nome di Istituto Tecnico Tecnologico, è strutturato in un biennio iniziale comune a tutte le articolazioni e nei tre indirizzi che lo caratterizzano:

- Elettronica ed elettrotecnica articolazione "Automazione"
- Meccanica, mecatronica ed energia articolazione "Meccanica e Meccatronica"
- Sistema moda articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"

Il biennio iniziale per il settore tecnologico è da considerarsi comune a tutte le specializzazioni; è finalizzato a far sviluppare una solida formazione di base. L'obiettivo degli insegnamenti consiste nel coniugare il "sapere" teorico con il "saper fare". I laboratori di Fisica, Chimica, Informatica, Lingua



straniera, Disegno e Scienze sono fondamentali per la didattica.

Il secondo biennio e l'ultimo anno formano un percorso formativo unitario (triennio di indirizzo) in cui, accanto allo studio delle materie tradizionali che concorrono alla formazione della persona e del cittadino, gli studenti:

Ø sviluppano conoscenze e competenze specifiche attraverso l'uso di laboratori e strumenti tecnologici di settore

Ø sono impegnati nello sviluppo di progetti al fine di divenire consapevoli della realtà lavorativa nella quale andranno ad inserirsi (alternanza scuola – lavoro, stage aziendali)

Al termine di tutti i percorsi i diplomati avranno la possibilità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi in:

Ø Corsi post-diploma

Ø Facoltà universitarie

Ø Corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)

Ø ITS (Istituti tecnici Superiori)

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'Elettronica si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, che nel settore elettronico rappresentano informazioni. Progetta dispositivi per automatizzare applicazioni in settori come le telecomunicazioni, l'informatica, la diagnostica, la robotica. L'elettrotecnica si occupa della produzione, del trasporto e dell'utilizzo dell'energia elettrica con applicazioni sia nel campo industriale che in quello civile. Tratta inoltre la programmazione delle macchine automatiche in ambito industriale.

Nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica , articolazione "Automazione", gli studenti acquisiscono competenze nel campo dell'Automazione, dell'Information Technology, dell'Impiantistica, del Monitoraggio delle energie alternative e delle Telecomunicazioni. Vengono approfondite la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi di controllo.

Sbocchi professionali

· Tecnico e progettista in aziende elettroniche. · Tecnico delle reti computer. · Progettista e installatore di impianti di telecomunicazioni (reti di computer) . · Tecnico di automazione industriale in aziende di vari settori. · Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca. · Collaudatore di dispositivi e sistemi elettronici



MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

La Meccanica è lo studio, la progettazione, la produzione e la manutenzione dei sistemi meccanici. La Meccatronica coniuga sinergicamente la Meccanica e l'Elettronica e mira alla realizzazione di sistemi tecnici complessi. I campi di applicazione sono: robotica, automazione industriale, automotive e azionamenti elettrici. Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" l'allievo approfondisce le tematiche generali relative al campo degli impianti industriali e delle macchine, connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi. Le competenze spendibili riguardano i processi produttivi industriali, a partire dal modello tridimensionale fino alla realizzazione del prodotto finito anche con tecnologie e materiali innovativi.

Sbocchi Professionali

· Installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento ad energia tradizionale, solare e geotermica. · Impianti pneumatici, idraulici, di condizionamento, di automazione e robotica, domotica (automazione della casa). · Meccanica dell'auto. · Tecnico come disegnatore industriale mediante l'utilizzo del CAD (Disegno computerizzato). · Operatore delle macchine utensili. · Programmatore macchine CNC (macchine a controllo numerico). · Responsabile della programmazione della produzione e qualità. · Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente

SISTEMA MODA

Il Diplomato ITT nell'indirizzo SISTEMA MODA, articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda", sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda italiano, nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing. E' in grado di assumere ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di capi d'abbigliamento, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti, intervenire nella gestione e nel controllo dei processi per individuare strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing, contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda, collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. In questi ultimi anni, i laboratori sono stati dotati di nuovi macchinari, grazie anche alla convenzione stipulata con l'azienda Antica Valserchio, è inoltre attivo il percorso di apprendistato duale di primo livello, che permette agli studenti di intraprendere un percorso lavorativo parallelamente a quello di studio. L'azienda eroga inoltre alcune borse di studio agli studenti delle classi quarte e quinte. Sbocchi Professionali ideazione/progettazione/industrializzazione del prodotto e delle collezioni organizzazione e gestione del processo produttivo e della logistica controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti marketing, comunicazione e commercializzazione inserimento in aziende del settore e studi professionali (ufficio stile, ufficio tempi e metodi, ufficio controllo e qualità del prodotto, ufficio marketing) come progettista/disegnatore, come responsabile della



qualità e della promozione, come analista di mercato o come organizzatore di eventi moda in redazioni ed agenzie

Istituto Professionale " Simone Simoni"

L'istituto professionale Simone Simoni nasce nel 1972 ed è il punto di riferimento, per il nostro territorio, relativamente all'istruzione professionale in Manutenzione e Assistenza Tecnica. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati possiedono le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che, progettati per un uso amichevole e facilitato, possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale. Nel triennio, inoltre, per circa 400 ore la scuola "si fa in azienda" direttamente, nei tirocini/stage connessi al sistema di PCTO.

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono inoltre attivi i percorsi duali di apprendistato di primo livello, che permettono agli studenti di continuare gli studi svolgendo parallelamente un'attività lavorativa presso un'azienda del loro settore di formazione, potendo beneficiare di un vero e proprio contratto di lavoro pur proseguendo gli studi. Viene favorita così la transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Qualifiche triennali (IeFP) Al terzo anno è possibile conseguire una qualifica di 3^a livello EQF,



riconosciuta in ambito europeo, di Operatore Meccanico denominato Mautech, che mira al raggiungimento di competenze nella lavorazione meccanica (con approfondimenti sulla meccanica motoristica), per asportazione e deformazione, nella saldatura e giunzione dei componenti, nell'installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Il percorso si caratterizza per le numerose ore di laboratorio che si effettuano sin dal primo anno con docenti provenienti dal mondo del lavoro e allo stage di 800 ore in azienda che si svolge in seconda e in terza.

Il diploma di qualifica di 3° livello EQF permette agli studenti di acquisire competenze tecnico-pratiche nel loro settore di studi, è spendibile nel mondo del lavoro in quanto attesta, con una votazione in 100esimi, le competenze tecniche che determinano il profilo dell'operatore meccanico Mautech, ed è riconosciuto in tutta Europa. Permette, inoltre, l'accesso ad alcune professioni statali, come il personale ATA nelle scuole (figura del collaboratore scolastico) e concorsi comunali.

Attività trasversali Il nostro istituto è particolarmente attento a promuovere attività che favoriscono lo sviluppo non solo di competenze specifiche tecniche ma anche di competenze trasversali (soft skills). Grande attenzione è rivolta all'ambito umanistico e relazionale al fine di creare un ambiente di studio sereno e idoneo allo sviluppo della personalità professionale e sociale della persona. E' quindi molto importante lo sviluppo della didattica innovativa (Didattica laboratoriale e Didattica innovativa digitale) e soprattutto della didattica inclusiva, allo scopo di un pieno raggiungimento degli obiettivi individualizzati. Una didattica che rivolge particolare attenzione al recupero ed al potenziamento, per non lasciare indietro i più deboli ma al tempo stesso riuscire a valorizzare le potenzialità di tutti. L'individualizzazione degli insegnamenti è garantita maggiormente a seguito della riforma introdotta dal DL 61 del 13 Aprile 2017, il quale ha introdotto modalità di programmazione didattica mirate al raggiungimento di competenze pratiche e focalizzate su una visione di tipo multidisciplinare, prevedendo maggiori possibilità di personalizzare la didattica secondo le esigenze e le attitudini degli studenti.

L'IPSIA S.Simoni è partner del PTP START e della rete "ITS PRIME". Dall'anno scolastico 2021/2022, è attiva una convenzione con la ditta Diversi Impianti, che eroga 4 borse di studio agli studenti delle classi quarte e quinte, più altre due eventuali borse di studio per gli studenti diplomati che vogliono iscriversi all'università

SBOCCHI PROFESSIONALI

Al termine di tutti i percorsi i diplomati avranno la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro, in aziende di settore come:

Aziende metalmeccaniche; Aziende di impianti elettrici; Settore cartario; Officine meccaniche;



Elettrauto; Concessionarie di auto.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Al termine di tutti i percorsi i diplomati avranno la possibilità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi in: Corsi post-diploma; Facoltà universitarie; Corsi IFTS (Formazione Tecnica Superiore); ITS (Istituti tecnici Superiori).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S.SIMONI"	LURI00401B
IPIA SIMONI	LURI00450Q

Indirizzo di studio

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GALILEO GALILEI"	LUPS004016

Indirizzo di studio





SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO VECCHIACCHI

LUTF004018

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che



caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L.CAMPEDELLI"

LUTD004012

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati



strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: "S.SIMONI" LURI00401B MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	7	7	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	6	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "GALILEO GALILEI" LUPS004016 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "GALILEO GALILEI" LUPS004016 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VECCHIACCHI LUTF004018 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VECCHIACCHI LUTF004018
ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VECCHIACCHI LUTF004018 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VECCHIACCHI LUTF004018 SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO VECCHIACCHI LUTF004018 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 COSTRUZIONI
AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	0	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	0	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	0	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 TECNOLOGIE
DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	0	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	0	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	0	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	0	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 SISTEMI
INFORMATIVI AZIENDALI**



COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	4	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 AGRARIA,
AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: "L.CAMPEDELLI" LUTD004012 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l' Educazione Civica sono previste 33 ore annuali in tutte le classi



Curricolo di Istituto

GARFAGNANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologicodidattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo comune finalizzato al miglioramento complessivo della scuola chiamano in causa tutte le componenti e le singole persone operanti nella scuola, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Le predette caratteristiche costituiscono elemento indispensabile per la realizzazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro. Lo scrivente, prima di entrare nel merito degli indirizzi specifici, ritiene di dover sottolineare l'imprescindibilità di un fattore che ha caratterizzato fin dal suo sorgere l'attività di questa istituzione scolastica e che ne costituisce tuttora un elemento determinante, capace di conferirle ancora oggi diffusa e radicata autorevolezza nella città e di garantirle un'ampiezza di consensi –anche numerici: il clima educativo cordiale fortemente inclusivo generato dall'attenzione alla persona integralmente intesa di studenti e studentesse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro paese**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ecc.) rientrano in questo traguardo di competenza

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione



civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Consentire agli studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sono presenti 2 corsi di studio: 1. LICEO SCIENTIFICO 2. LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE 3. LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE (con curvatura biologico-sanitaria)

Il percorso del LICEO SCIENTIFICO è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica, delle Scienze Naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Permette di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il diploma di maturità scientifica consente il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Profilo culturale del diplomato del LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia,



scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. OPZIONE SCIENZE APPLICATE (in cui viene rafforzato lo studio delle scienze, dell'informatica e tolto l'insegnamento della lingua latina) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; - elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico, filosofico, naturale, simbolico, matematico, logico, formale, artificiale); - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico. Nell'ambito di questo corso è stata attivata (2018/19) la seguente curvatura: OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO BIOLOGICO-SANITARIO (AUTONOMIA SCOLASTICA) Il percorso BIOLOGICO-SANITARIO si propone di: - favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico, utile per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario; - far acquisire competenze per la scelta post diploma e facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; - appassionare gli studenti allo studio della Biologia e della Medicina. Il quadro orario prevede, rispetto al corso delle scienze applicate, un incremento delle ore dedicate allo studio delle Scienze biologiche e chimiche potenziando le competenze scientifiche in materia di Istologia, Citologia, Genetica, Patologia, Igiene, Microbiologia, Virologia e Biotecnologie. Sono inoltre previste specifiche unità didattiche in tutte le discipline come pure nei percorsi di alternanza scuola/lavoro, privilegiando convenzioni ed accordi con Aziende Sanitarie Locali, Università e strutture private operanti nel settore. La facoltà di medicina, delle scienze chimico/biologiche e di tutte le professioni sanitarie costituiscono lo sbocco più naturale di questo percorso.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Rispetto delle regole e delle norme dei Regolamenti di Istituto Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico

Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto

- a) Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno
- b) Rispetto delle idee altrui
- c) Rispetto dei diversi ruoli

Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri

- a) Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo
- b) Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi



Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline

Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace

Acquisizione dei concetti di base delle discipline

Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti

Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi

Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini

Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci

Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale

Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione

Sviluppo della capacità di sapersi organizzare

Acquisizione di autonomia: saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.

Sviluppo della capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti

Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche

Saper applicare principi e regole



Utilizzo della quota di autonomia

Non viene utilizzata la quota dell' autonomia

Insegnamenti opzionali

Laboratorio biologico sanitario

Laboratorio di fisica sperimentale

Dettaglio Curricolo plesso: "S.SIMONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto professionale Simone Simoni è da decenni il punto di riferimento, per il nostro territorio, relativamente all'istruzione professionale in ambito industriale. La sua offerta formativa si articolava in passato in due percorsi: corsi per Tecnici delle Industrie Elettriche ed Elettroniche e per Tecnici delle industrie meccaniche. In seguito all'ultima riforma degli Istituti professionali l'Istituto offre come percorso di studio l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. Questo indirizzo è stato progettato per creare una figura lavorativa in grado di gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione, oltre che di diagnostica e collaudo di macchine, impianti e apparati tecnici. Il profilo professionale dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica unisce le competenze Elettrico-Elettroniche con quelle Meccaniche.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/ riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.



La programmazione didattica è costantemente implementata grazie alla collaborazione con esperti di settore che svolgono attività di docenza nei corsi leFP già dal primo anno con numerose ore di laboratorio e officina

La programmazione si sviluppa in coerenza con le esigenze del territorio e nel nostro istituto viene data particolare importanza all'approfondimento e allo sviluppo di competenze specifiche:

1. competenze Meccaniche:

-uso di macchine utensili manuali

-uso di macchine utensili automatizzate(controllo numerico)

2.competenze Elettrico-Elettroniche:

-installazione e manutenzione di impianti elettrici e elettronici civili

-installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali

-cablaggio, programmazione e connessione in rete di PLC

L' Istituto, che ha ricevuto importanti riconoscimenti anche a livello nazionale, ha realizzato nel tempo un miglioramento della programmazione didattica, anche grazie al rapporto con importanti aziende del territorio che contribuiscono a definire meglio le competenze necessarie a più facile inserimento dei qualificati e dei diplomati nel mondo del lavoro.

In tutti i percorsi viene, inoltre, data particolare importanza alla creazione di una vera e propria cultura della sicurezza sul lavoro oltre che all'acquisizione di specifiche norme tecniche, procedure e uso di DPI inerenti alla sicurezza sul lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. .



Dall'anno scolastico 2022/2023 sono inoltre attivi i percorsi duali di apprendistato di primo livello, che permettono agli studenti di continuare gli studi svolgendo parallelamente un'attività lavorativa presso un'azienda del loro settore di formazione, potendo beneficiare di un vero e proprio contratto di lavoro pur proseguendo gli studi. Viene favorita così la transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Qualifiche triennali (IeFP) Al terzo anno è possibile conseguire una qualifica di 3^a livello EQF, riconosciuta in ambito europeo, di Operatore Meccanico denominato Mautech, che mira al raggiungimento di competenze nella lavorazione meccanica (con approfondimenti sulla meccanica motoristica), per asportazione e deformazione, nella saldatura e giunzione dei componenti, nell'installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici. Il percorso si caratterizza per le numerose ore di laboratorio che si effettuano sin dal primo anno con docenti provenienti dal mondo del lavoro e allo stage di 800 ore in azienda che si svolge in seconda e in terza. Il diploma di qualifica di 3^o livello EQF permette agli studenti di acquisire competenze tecnico-pratiche nel loro settore di studi, è spendibile nel mondo del lavoro in quanto attesta, con una votazione in 100esimi, le competenze tecniche che determinano il profilo dell'operatore meccanico Mautech, ed è riconosciuto in tutta Europa. Permette, inoltre, l'accesso ad alcune professioni statali, come il personale ATA nelle scuole (figura del collaboratore scolastico) e concorsi comunali.

Formazione: Progettazione con le agenzie Formetica e Percorso di un percorso di formazione dei docenti per l'alternanza scuola-lavoro, nella modalità della ricerca azione, svolta da gruppi di lavoro misti scuola-azienda finanziato dall'USR finalizzato alla realizzazione delle curvature dei programmi. Portale sugli stage: progetto di Assindustria-Formetica finanziato da Fondazione BML per strutturare un portale dedicato all'organizzazione degli stage in azienda. Strutturato in accordo con le scuole del polo che lo sputeranno. Si tratta di un mezzo che consentirà agli studenti di poter entrare in contatto con le aziende che cercano stagisti. Sul portale resterà memoria delle esperienze di stage dove risulteranno le competenze acquisite dallo studente. Una volta finito il percorso di studi lo studente potrà continuare ad utilizzare il portale per proporsi alle aziende. Ma anche le aziende potranno individuare il candidato in funzione delle competenze registrate sul sistema. Attività e progetti riguardanti la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro e la formazione di docenti formatori e degli studenti

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Rispetto delle regole e delle norme dei Regolamenti di Istituto Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico

Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto

- a) Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno
- b) Rispetto delle idee altrui
- c) Rispetto dei diversi ruoli



Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri

- a) Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo
- b) Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi

Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline

Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace

Acquisizione dei concetti di base delle discipline

Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti

Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi

Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini

Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci

Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale

Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione

Sviluppo della capacità di sapersi organizzare

Acquisizione di autonomia: saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.

Sviluppo della capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti



Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche

Saper applicare principi e regole

Utilizzo della quota di autonomia

Biennio -1 ora di Italiano

-2 Asse scientifico-Tecnologico Professionale

+ 3 Tecnica Professionale (materia nuova)

Triennio -1 ora di Italiano

+1 ora di inglese

Insegnamenti opzionali

Non ci sono insegnamenti opzionali

Dettaglio Curricolo plesso: "L.CAMPEDELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

L'I.T.E.T. "L. Campedelli" attualmente presenta 3 corsi di studio, tutti della durata di 5 anni.

SETTORE ECONOMICO: **SETTORE ECONOMICO:**

La figura del "Ragioniere", in questi anni, è molto cambiata e per questo motivo il nostro istituto offre una formazione al passo con il tempo preparando una tra le figure professionali più richieste sul mercato del lavoro. Il diplomato ha infatti competenze amministrative, giuridiche, di finanza, di marketing, ma anche informatiche, linguistiche e culturali. Presso il nostro Istituto si può scegliere tra l'indirizzo principale "Amministrazione, Finanza e Marketing" e le sue due articolazioni "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali"

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- svolgere elaborazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare i documenti contabili e finanziari aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;



- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;
- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)

Il Diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E' in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- Utilizzare le tre lingue straniere per la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

Sistemi Informativi Aziendali (dal secondo biennio)

Il diplomato in questa articolazione, integra le competenze dell'ambito scolastico specifico



con quelle informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e compiere scelte e adattamenti di software applicativi specifici; egli acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- leggere ed interpretare il sistema aziendale nei suoi modelli processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria
- utilizzare programmi per la gestione della contabilità
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici secondo le necessità aziendali
- progettare e gestire siti web

Dopo il diploma

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing e le sue articolazioni, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, è una delle figure professionali più richiesta dalle imprese.

Può trovare inserimento lavorativo in:

- Aziende pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi;
- Uffici contabili di banche e assicurazioni;
- Studi contabili di banche e assicurazioni;
- Studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale;
- Settore marketing di aziende ed enti.
- Customer service presso aziende

Con il diploma Amministrazione, Finanza e Marketing e le sue articolazioni, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se le facoltà maggiormente in sintonia con il titolo di studio sono:

- Economia e Commercio,
- **Ingegneria gestionale**
- Giurisprudenza
- Scienze Politiche,
- Informatica,



- Lingue Moderne
- Scienze del Turismo
- **IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- **ITS** (Istituti Tecnici Superiori)

SETTORE TECNOLOGICO: La figura del "Geometra" ha una storia millenaria, dove ha operato ed opera quotidianamente: una professione antica e comunque sempre in costante evoluzione con i tempi. Presso il nostro Istituto è possibile scegliere tra l'indirizzo principale "Costruzioni, ambiente e territorio" e l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" che approfondisce lo studio dell'impiego del legno nelle costruzioni con tecniche antisismiche e di bioarchitettura • Costruzioni, Ambiente e territorio • Opzioni: Costruzioni in legno • BIOARCHITETTURA E DOMOTICA Costruzioni, Ambiente e Territorio (autonomia scolastica dal 2018/19) Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio" (nuovo corso Geometri) ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nel rilievo topografico, nelle operazioni catastali, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni e nell'utilizzo delle risorse ambientali; possiede inoltre competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere e nella gestione degli impianti. La figura del diplomato CAT opera nel settore edile che interessa il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti, la salvaguardia paesaggistica dell'ambiente, il contenimento dei consumi energetici, l'impiego delle fonti energetiche alternative, la sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" (dal secondo biennio) Il Diplomato in "Tecnologie del legno nelle costruzioni" ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra e legno, con tecniche antisismiche e di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali. In particolare è in grado di: • esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura; □ collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave



di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco, □ intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive; □ applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

- Il diplomato sarà in grado di: - Controllare le varie fasi progettuali e valutare l'impatto ambientale del costruito attraverso l'impiego di materiali ecologici; - Valutare e controllare il processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti cantieristici; - Gestire le nuove tecnologie informatiche di controllo integrato dell'edificio; - Valutare i vincoli e le limitazioni urbanistiche del territorio gestendo il processo di inserimento ambientale e paesaggistico delle costruzioni; - Seguire l'intero iter progettuale in lingua inglese utilizzando il glossario tecnico specifico della disciplina; Le nuove competenze saranno immediatamente spendibili sul territorio in ambito lavorativo ed arricchiranno inoltre il complessivo bagaglio culturale in vista di possibili percorsi universitari.

INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il Perito in Agraria, agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario ed è una figura che dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dall'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. In particolare l'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti. Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze,



consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale. In tale anno saranno articolate competenze inerenti giudizi di convenienza e valutazione di beni, diritti e servizi, in modo da favorire rapporti con realtà territoriali ormai orientati verso la genesi di una nuova ruralità. Tali competenze vengono rese spendibili anche attraverso attività di rilievo e di progettazioni aziendali. Saranno approfondite anche tematiche specifiche delle singole articolazioni, analisi di casi e simulazioni capaci di fornire al diplomato strumenti idonei per un inserimento efficace nel mondo del lavoro, con un bagaglio culturale e professionale utile anche per successivi percorsi di studio o di specializzazione tecnica superiore.

ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DURATA:

5 anni TITOLO DI STUDIO RILASCIATO: Diploma di Perito in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

QUALI CARATTERISTICHE PERSONALI POSSONO FACILITARE LA FREQUENZA DEL PERCORSO?

Quali Attitudini, interessi e motivazioni personali sono coerenti con il profilo professionale? Per affrontare questo percorso è necessario interesse per la natura e l'ambiente e una spiccata sensibilità per i temi naturalistici ed ecologici. Inoltre può essere di aiuto la precisione, la versatilità, la capacità di organizzazione accompagnate da una buona manualità.

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di: □ Organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione alla qualità dei prodotti e alla tutela dell'ambiente □ Intervenire in aspetti che riguardano la gestione del territorio ponendo particolare attenzione agli equilibri ambientali, idrogeologici (che riguardano la relazione tra le acque e il terreno) e paesaggistici □ Contribuire alla realizzazione di processi vegetali e animali ecosostenibili □ Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico e igienico □ Riconoscere quali sono le esigenze del territorio per migliorare l'ambiente attraverso controlli, intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture del paesaggio, nel sostegno agli insediamenti e alla vita rurale □ Gestire il corretto smaltimento e riciclaggio dei rifiuti □ Compilare documenti contabili, fare preventivi e consuntivi economici □ Esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi □ Eseguire operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche □ Rilevare le situazioni di disagio ambientale e progettare interventi per proteggere le zone a rischio □ Promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali □ Fare rilievi topografici e interpretare i documenti che riguardano le condizioni dell'ambiente e del territorio □ Rilevare i capitali aziendali dal punto di vista contabile attraverso lo studio e l'analisi dei bilanci e degli indici di efficienza Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" il Diplomato avrà maggiori competenze riguardo: □ Conservazione



e tutela del patrimonio ambientale □ Operazioni connesse all'estimo e al genio rurale

Al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, con particolare riferimento agli ambiti agrari, forestali e ambientali, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali: □ Partecipare ai concorsi pubblici □ Lavorare con varie funzioni nelle imprese agricole e zootecniche □ Trovare impiego presso aziende e cooperative agricole nelle direzioni amministrative □ Svolgere la libera professione previo superamento dell'esame di stato per la professione di "Perito agrario"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO VECCHIACCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Attualmente l'Istituto Tecnico Industriale, con l'attuazione della Riforma Scolastica, assume il nome di Istituto Tecnico Tecnologico, è strutturato in un biennio iniziale comune a tutte le articolazioni e nei tre indirizzi che lo caratterizzano: • Elettronica ed elettrotecnica articolazione "Elettrotecnica" articolazione "Automazione" • Meccanica, mecatronica ed energia articolazione "Meccanica e Meccatronica" • Sistema moda articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"(2018/2019) Il biennio iniziale per il settore tecnologico è da considerarsi comune a tutte le specializzazioni; è finalizzato a far sviluppare una solida formazione di base. L'obiettivo degli insegnamenti consiste nel coniugare il "sapere" teorico con il "saper fare". I laboratori di Fisica, Chimica, Informatica, Lingua straniera, Disegno e Scienze sono fondamentali per la didattica. Il secondo biennio e l'ultimo anno formano un percorso formativo unitario (triennio di indirizzo) in cui, accanto allo studio delle materie tradizionali che concorrono alla formazione della persona e del cittadino, gli studenti □ sviluppano conoscenze e competenze specifiche attraverso l'uso di laboratori e strumenti tecnologici di settore □ sono impegnati nello sviluppo di progetti al fine di divenire consapevoli della realtà lavorativa nella quale andranno ad inserirsi (alternanza scuola - lavoro, stage aziendali) Al termine di tutti i percorsi i diplomati avranno la possibilità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi in: □ Corsi post-diploma □ Facoltà universitarie □ Corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) □ ITS (Istituti tecnici Superiori) **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA** L'Elettronica si occupa dell'elaborazione dei segnali elettrici, che nel settore elettronico rappresentano informazioni. Progetta dispositivi per automatizzare applicazioni in settori come le telecomunicazioni, l'informatica, la diagnostica, la robotica. L'elettrotecnica si occupa della produzione, del trasporto e dell'utilizzo dell'energia elettrica con applicazioni sia nel campo industriale che in quello civile. Tratta inoltre la programmazione delle macchine automatiche in ambito industriale. Nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica gli studenti acquisiscono competenze nel campo dell'Automazione, dell'Information Technology, dell'Impiantistica, del Monitoraggio delle energie alternative e delle Telecomunicazioni. In particolare nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la



progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici e civili e industriali; nell'articolazione "Automazione" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo. Sbocchi professionali Iscrizione all'Albo Professionale dei Periti per l'esercizio della libera professione nel settore degli impianti tecnici, consulenze tecniche Tecnico e progettista in aziende elettroniche Tecnico delle reti computer Progettista e installatore di impianti di telecomunicazioni (reti di computer) Tecnico di automazione industriale in aziende di vari settori Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca Collaudatore di dispositivi e sistemi elettronici Insegnamento tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA La Meccanica è lo studio, la progettazione, la produzione e la manutenzione dei sistemi meccanici. La Meccatronica coniuga sinergicamente la Meccanica e l'Elettronica e mira alla realizzazione di sistemi tecnici complessi. I campi di applicazione sono: robotica, automazione industriale, automotive e azionamenti elettrici. Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" l'allievo approfondisce le tematiche generali relative al campo degli impianti industriali e delle macchine, connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi. Le competenze spendibili riguardano i processi produttivi industriali, a partire dal modello tridimensionale fino alla realizzazione del prodotto finito anche con tecnologie e materiali innovativi. Sbocchi Professionali Iscrizione all'Albo Professionale dei Periti per l'esercizio della libera professione nel settore degli impianti tecnici, consulenze tecniche, perizie assicurativa, revisione autoveicoli Installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento ad energia tradizionale, solare e geotermica Impianti pneumatici, idraulici, di condizionamento, di automazione e robotica, ascensoristica, domotica (automazione della casa) Meccanica dell'auto Tecnico come disegnatore industriale mediante l'utilizzo del CAD (Disegno computerizzato) Operatore delle macchine utensili Programmatore macchine CNC (macchine a controllo numerico) Responsabile della programmazione della produzione e qualità Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente Insegnamento tecnico-pratico presso scuole tecnico-professionali SISTEMA MODA Il Diplomato ITT nell'indirizzo SISTEMA MODA articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda italiano, nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing. E' in grado di assumere ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di capi d'abbigliamento, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti, intervenire nella gestione e nel controllo dei processi per individuare strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing, contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda, collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. Sbocchi Professionali ideazione/progettazione/industrializzazione del prodotto e delle collezioni organizzazione e gestione del processo produttivo e della logistica controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti marketing, comunicazione e commercializzazione inserimento in aziende del



settore e studi professionali (ufficio stile, ufficio tempi e metodi, ufficio controllo e qualità del prodotto, ufficio marketing) come progettista/disegnatore, come responsabile della qualità e della promozione, come analista di mercato o come organizzatore di eventi moda in redazioni ed agenzie

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

SECONDA ITT :

Per le classi seconde il professore che insegnerà la materia Scienze e Tecnologie applicate, settore Elettrico (A40) e il professore , che insegnerà Scienze e Tecnologie applicate, settore Meccanico (A 42) si scambieranno le classi per un periodo complessivo di 4 settimane



QUARTE E QUINTE ITT:

Per le classi quarte e quinte due ore di compresenza di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Meccaniche (B017) vengono tolte dalla classe quinta (da 10 scendono a 8) e vengono aggiunte alla classe quarta (da 9 passano a 11



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MARKETING DEL TERRITORIO

Questo progetto nasce alla fine dello scorso anno scolastico da un'idea di alcune insegnanti dell'Istituto Tecnico Economico Luigi Campedelli, di ISI GARFAGNANA a Castelnuovo G : assegnare compiti di realtà agli studenti del corso Relazioni Internazionali per il Marketing che acquisiscono, nel triennio finale del corso , competenze nel marketing , oltre che nella gestione aziendale e contabilità ordinaria.

Si è pensato ad una collaborazione con gli enti locali , in particolare con il Comune di Castelnuovo al fine di valorizzare le risorse della nostra zona e fare marketing del territorio come esperienza di PCTO.

In ogni attività di PCTO , gli studenti diventano protagonisti , applicano le conoscenze e competenze acquisite in aula per svolgere compiti di realtà, in questo caso specifico fare PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Apposita modulistica è prevista per i tirocini con scheda di valutazione da parte del TUTOR AZIENDALE oltre alla valutazione degli insegnanti coinvolti (storia, inglese e francese) riportata sull'apposito registro .

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di :

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie attitudini, le proprie capacità
- stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socio-economici
- far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità per proseguire gli studi
- sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- orientare gli studenti verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università
- preparare gli studenti ad affrontare i test di ingresso all'Università
- preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae.

Il progetto si articola in diverse fasi :

1. Visita guidata al Centro VIRGO a Cascina

Settimana della Matematica



UN3.TOUR Firenze

Op4.en Day Università di Pisa

La5.oratorio di Biotecnologie della Fondazione Golinelli Bologna

Pr6.getto POT (Piani di Orientamento e Tutorato), Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa.

In7.ontri col Centro per l'impiego

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza viene effettuata secondo tre parametri:

- la valutazione del tutor aziendale
- l'autovalutazione di ciascun studente
- nella relazione finale al consiglio di classe il tutor scolastico fornirà indicazioni sulla base del monitoraggio operato in itinere esprimendo una valutazione che inciderà sulle valutazioni delle discipline coinvolte nel percorso e sul voto di condotta per ciò che riguarda gli obiettivi comportamentali/trasversali



● EUgrow Erasmus+

Finalità del progetto

Rispetto ai bisogni degli STUDENTI il progetto permetterà di:

- Approfondire la conoscenza di una lingua veicolare nei diversi contesti lavorativi, per una maggiore competitività nel mercato del lavoro
- Aumentare l'autonomia e il bagaglio di competenze e conoscenze tecnico-professionali e personali-trasversali; i partecipanti avranno a disposizione la "scatola degli attrezzi" per prendere in modo consapevole ed informato decisioni-chiave (informed decisions) relative ai percorsi formativi, esercitando così pienamente la cittadinanza attiva nei propri contesti personali e di studio
- Rimotivarsi rispetto al percorso formativo, contrastando i fattori di rischio dell'abbandono scolastico
- Offrire a famiglie e studenti un'offerta formativa di qualità e attrattiva
- Diventare promotori della mobilità all'estero presso i propri pari e così diffondere le opportunità offerte dall'UE

PER I NEODIPLOMATI il progetto risponde ai seguenti bisogni:

- Migliorare la propria preparazione tecnico-professionale, specifica per i settori di indirizzo, testandola in contesti lavorativi nuovi, in presenza di importanti fattori di complessità (es: adattamento a culture e approcci al lavoro diversi, utilizzo di una lingua veicolare).
- Acquisire/affinare competenze relazionali e soft skills (competenze chiave in Europa). Trovarsi in un luogo di lavoro e di apprendimento distante dall'ambiente routinario e familiare determina cambiamenti cruciali in termini di autonomia, flessibilità, adattabilità, capacità di lavorare in gruppo, problem solving, gestione dello stress e del tempo, gestione di relazioni interculturali.
- "Aprire" l'ambiente garfagnino a dinamiche di più ampio respiro, contrastando fenomeni di isolamento ed offrendo ai giovani la possibilità di esperire in modo diretto altri modi di vivere, studiare e lavorare.
- Approfondire la conoscenza di una lingua comunitaria utilizzandola come lingua veicolare nei diversi contesti lavorativi, per una maggiore competitività nel mercato del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione e valutazione a cura del soggetto ospitante

● CORSI SICUREZZA ONLINE ED IN PRESENZA

La normativa sulla sicurezza considera lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo considera in particolare come equiparato , ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di **alternanza tra studio e lavoro** o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro". Si rende dunque necessaria la frequenza



da parte degli studenti coinvolti in attività di asl, di un corso che promuova la conoscenza della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e conferisca la relativa certificazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale online ed in presenza

● VISITE AZIENDALI

Il percorso è destinato alle classi seconde, terze e quarte del professionale e alle classi quarte degli istituti tecnici. Questa attività è mirata all'approfondimento delle competenze tecniche acquisite a livello teorico-pratico in aula, alla loro realizzazione on the job. Non sono solo le abilità tecniche il focus delle attività di stage, ma anche lo sviluppo delle soft skills, delle abilità comunicative e relazionali, nonché favorire un primo ingresso nel mondo del lavoro e creare una continuità tra



conoscenze teoriche e abilità pratiche, mostrare agli studenti le possibilità di impiego che l'indirizzo di studi intrapreso offre e creare un legame più stretto tra scuola e aziende, anche per favorire maggiori possibilità di impiego agli studenti neo-diplomati. Sono diverse le aziende che negli anni hanno proposto contratti agli studenti che hanno svolto gli stage presso di loro.

PROGRAMMA

III ANNO

I ragazzi essendo partiti questo anno scolastico con il percorso specialistico, per introdurli ed appassionarli al settore verranno portati in varie realtà del territorio nazionale, per farli toccare con mano quali sono le principali aziende e i principali prodotti che vengono realizzati sul merca

IV ANNO

I ragazzi essendo nel mezzo del loro percorso di studi, si punterà maggiormente sull'attività di alternanza, facendo oltre alle visite guidate anche un percorso di progettazione e realizzazione di un progetto.

V ANNO

I ragazzi essendo arrivati quasi al termine del loro percorso di studi, verranno portati a vedere il sito di produzione di una possibile azienda in cui potrebbero lavorare. Inoltre si focalizzeranno in area di progetto sulla progettazione e realizzazione pratica di un **progetto, toccando con mano in laboratorio quello che hanno progettato.**



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Osservazione in itinere del tutor PCTO, il quale esprimerà una valutazione che inciderà nelle valutazioni delle discipline coinvolte nel progetto.
- Valutazione degli elaborati richiesti agli studenti al termine del progetto.
- Valutazione finale del tutor aziendale, che rilascerà una scheda di valutazione finale.

● **“La professione del Geometra”: incontri ed attività con esperti del settore”**



Il progetto coinvolge gli studenti iscritti all'indirizzo CAT, Costruzioni, ambiente e territorio, facendo sviluppare competenze, conoscenze ed abilità spendibili nella libera professione del Geometra. Il geometra che svolge l'attività professionale è una figura di riferimento nel mondo delle costruzioni: professionista innovativo, esperto nella progettazione e direzione lavori, in ambito giuridico, fiscale, catastale, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro. In continua evoluzione per la polivalenza del suo ruolo, sempre attuale per il contesto sociale ed economico in cui opera, in quanto tecnico costantemente al passo con i tempi, che ha consapevolmente e costantemente migliorato e adeguato le proprie competenze. Questo progetto con il supporto di esperti liberi professionisti permetterà agli alunni di avere una formazione adeguata e le loro capacità tecniche acquisite consentiranno di svolgere la professione nei vari settori di competenza nonché avere una padronanza digitale per l'utilizzo delle tecnologie utili alla professione e soprattutto sarà in grado di far fronte ai diversi scenari operativi del geometra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è determinata dalla partecipazione e dall'Impegno che gli studenti dimostrano durante le attività.



● LABORATORIO DEL COSTRUIRE SOSTENIBILE in collaborazione con Lucense: strumenti digitali e tecnologie innovative a supporto della sostenibilità in edilizia

Il progetto "LABORATORIO del COSTRUIRE SOSTENIBILE" intende promuovere l'innovazione e la diffusione di una nuova cultura e di nuove competenze nel settore edile. A fine percorso gli studenti devono aver acquisito una maggior consapevolezza dei criteri di progettazione sostenibile degli edifici, che oltre a possedere caratteristiche di basso impatto ambientale ed elevate prestazioni energetiche devono essere in grado di garantire un elevato comfort abitativo. Il laboratorio è pensato come una piattaforma di formazione continua, indirizzata ai protagonisti del Sistema Edilizio: Edilizio: Progettisti& Co (Architetti, Ingegneri, Geometri, Professionisti Tecnici, Dipendenti Pubblici, Studenti Universitari e Neo-Laureati), Aziende (Imprese Edili, Impiantisti Elettrocisti ed Idraulici, Finitori Edili, Installatori). Il Laboratorio del Costruire Sostenibile nato nel 2013 ha ogni anno proposto nuovi argomenti e approfondimenti. Dal 2017 le edizioni sono state estese anche a coloro che saranno i futuri protagonisti del settore, ovvero gli studenti degli Istituti Tecnici della Provincia di Lucca, attraverso un progetto scolastico parallelo. Il programma formativo per gli studenti degli istituti superiori si svolgerà nell'ambito dei percorsi di PCTO e prevede incontri seminariali in modalità a distanza articolati sui principi della progettazione e realizzazione di immobili in ambito mediterraneo e una visita al Centro di Abitare Mediterraneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del progetto formativo verrà organizzata una pubblica conferenza sulle tematiche affrontate durante il percorso in cui verranno mostrati e descritti anche i risultati del lavoro svolto dagli studenti

● Progetto di formazione Protezione civile

Il traguardo di una collettività sempre più partecipe, più sensibile, più consapevole del suo ruolo attivo non può prescindere dal coinvolgimento dei giovani. Veicolare alle nuove generazioni il messaggio di solidarietà, partecipazione, condivisione rappresenta un importante investimento culturale e sociale.

In questo quadro si inseriscono le attività di diffusione della cultura di protezione civile che, da sempre, il Dipartimento promuove presso gli enti locali e territoriali – in particolare nelle scuole – per accrescere la sensibilità della collettività sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

*

● "La figura di Lorenzo Nottolini"

Il progetto ha come scopo la valorizzazione nella scuola della figura di Lorenzo Nottolini (Lucca, 1787-1851) dal 1818 Regio Architetto della Casa e Corte di Maria Luisa di Borbone e del figlio Lodovico e successivamente Ingegnere in Capo del Commissariato delle Acque e Strade del Ducato di Lucca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Per l'importanza civile e artistica testimoniata nella prima metà dell'Ottocento dalle sue numerose opere monumentali pubbliche e private nonché dall'originale professione di ingegneria civile nel settore della Pubblica Utilità nella gestione delle acque, la Fondazione Banca del Monte di Lucca e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca e Massa Carrara (Ufficio IX)

in collaborazione con L'amministrazione Provinciale di Lucca

promuove nel corso degli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 negli istituti scolastici del territorio della Provincia di Lucca un concorso sul tema "Le opere di Lorenzo Nottolini, Regio Architetto ed Ingegnere (Lucca, 1787-1851)"

L'iniziativa concorsuale è rivolta agli alunni di tutti gli istituti scolastici della Provincia di Lucca.

● SCUOLA IN COMICS

La scuola presenta attività espositive e/o interattive interpretando il tema della manifestazione connesso al proprio indirizzo scolastico .

Un'importante occasione per conoscere le molteplici e interessanti attività delle scuole e per offrire una azione di orientamento utile agli studenti per la scelta dei percorsi scolastici dopo la scuola secondaria di I grado per realizzare attività di apprendimento in maniera ludica e per partecipare a proposte di lettura e di incontri con autrici e autori, come momento di cruciale importanza per capire come nascono le storie che leggiamo, stimolare la passione per il fumetto, l'albo illustrato, la narrativa e perché no, la crescita di una nuova generazione di talenti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di eventi. Modalità specifiche relative al progetto realizzato.

● ATTIVITA' LABORATORIALI PRATICHE IN VIVAIO

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- la conduzione con criteri di rendimento economico, che prevedono efficacia, efficienza ed economicità;
- la gestione dei processi di produzione basata sulla sostenibilità ambientale, sulla conservazione e valorizzazione della biodiversità e, ove possibile, sulla filiera corta;
- la capacità di soddisfare le esigenze pratico-dimostrative delle esercitazioni agrarie;
- essere un supporto al reperimento dei dati tecnico-economici all'insegnamento delle materie



professionali.

Le esercitazioni saranno finalizzate soprattutto:

- alla manutenzione del verde, delle aiuole e dei vasi.
- Alla semina o al la trapianto di ortive e/o erbacee in base alle esigenze della struttura stessa in coerenza con il periodo agronomico/colturale e le necessità emergenti del Vivaio La Piana.
- alla manutenzione del frutteto, del vigneto e di tutti gli spazi che lo necessitano.

Si precisa che le esercitazioni in azienda dovranno tenere conto delle programmazioni delle discipline di indirizzo coerentemente con le classi di appartenenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attività pratica valutata in decimi (votazione su registro elettronico)



● Campionati (ex Olimpiadi) della MATEMATICA, della FISICA, dell' INFORMATICA e della CHIMICA.

Le Olimpiadi scolastiche sono gare individuali rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di **problem-solving** incentivare e approfondire lo studio delle discipline; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la loro padronanza e promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti.

La partecipazione a questo tipo di competizioni permette di ampliare l'orizzonte degli studenti in merito alle competenze specifiche delle singole discipline, consentendo loro di misurarsi con pari età su prove comuni in grado di mettere in gioco conoscenze, competenze e abilità acquisite. Gli obiettivi che questo genere di partecipazione si pone, infatti, sono ascrivibili non tanto e non solo alla competizione in sé, quanto piuttosto a stimolare, finalizzandolo nel gioco, un apprendimento logico-matematico- computazionale di più ampio respiro rispetto a quello veicolato attraverso la didattica tradizionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le prove della Gara di Istituto, della Gara Semifinale e della Finale Nazionale sono predisposte da un apposito Gruppo di lavoro, costituito dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione. Per tutte queste specifiche aree, i docenti del dipartimento e della materia selezionano le classi partecipanti e provvedono alla somministrazione della prova limitatamente alla prima fase, quella d'Istituto. I criteri adottati per la selezione dei partecipanti sono inerenti agli argomenti trattati in relazione alla classe di appartenenza, considerando l'attinenza delle richieste con i programmi normalmente svolti. Gli esiti della prima fase vengono comunicati attraverso una classifica, in base alla quale è legata la possibilità di accedere alle fasi successive: provinciale, regionale ed infine nazionale.

● Laboratorio didattico Cern a Ginevra

*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO NICE TO MEET EU - Provincia di Lucca

Il progetto è articolato in quattro fasi a partire dal mese di Gennaio 2023: 1. introduzione alle



istituzioni europee e al Green Deal Europeo a cura dei docenti; 2. incontri in aula con funzionari delle istituzioni europee (l'incontro con i funzionari delle istituzioni europee potrà avvenire in presenza o a distanza, a seconda della disponibilità del funzionario invitato); 3. lavori di gruppo su una delle tematiche indicate a scelta, il cui risultato finale consisterà in elaborati audiovisivi della durata massima di 5 minuti; 4. presentazione degli elaborati da parte degli studenti durante la Conferenza del 9 Maggio 2023 in occasione della Festa dell'Europa.

Il progetto ha il duplice obiettivo di avvicinare i giovani all'Europa e l'Europa ai giovani, realizzando un laboratorio di cittadinanza attiva in cui gli studenti devono elaborare idee e proposte che verranno presentate in un evento conclusivo pubblico alla presenza di un membro del Parlamento Europeo, e attraverso una piattaforma dedicata, messa a disposizione dalla Commissione Europe

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di indagine demoscopica sarà svolta da un istituto nazionale di ricerche, che predisporrà su una piattaforma dedicata un questionario rivolto agli studenti della Provincia di Lucca, compilabile on line dagli alunni delle diverse classi su un link specifico (collegabile alle



piattaforme utilizzate per la didattica a distanza). La compilazione del questionario richiederà circa 20 minuti e garantirà la riservatezza dei rispondenti, con l'acquisizione di informazioni demoscopiche esclusivamente in forma anonima e per le finalità circostanziate di ricerca, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali ed il segreto statistico

● Progetto di storia locale (con la collaborazione di ISREC ed enti locali)

Il nostro istituto approfondisce con questo progetto la conoscenza della storia locale, avvalendosi della collaborazione di ISREC ed enti locali come Pro loco ed Unione dei Comuni, esperti del settore. La collaborazione con gli Enti pubblici e privati assume un ruolo di primo piano, mettendo a disposizione figure professionali indispensabili per predisporre adeguati interventi formativi e dando supporto alle uscite sul territorio, che rappresentano un aspetto fondamentale per l'approfondimento del curriculum di storia locale.

La microstoria del territorio della Garfagnana e media valle del Serchio, visto come ambiente in divenire e prima cellula di fenomeni e relazioni a carattere storico, geografico, sociale, si presta in molti casi all'elaborazione di buone pratiche scolastiche, volte a stimolare consapevolezza e rispetto per il patrimonio storico-ambientale. Questa attività si caratterizza per l'utilizzo intrecciato di varie fonti, storiche, antropologiche e artistiche e per il collegamento continuo fra fenomeni della macrostoria e dinamiche della microstoria. In questo modo, gli studenti sono stimolati a lavorare sulla contemporaneità di fenomeni partendo dalle evidenze del territorio, familiare ma non conosciuto, nelle varie epoche storiche. Inoltre la conoscenza del territorio non è confinata ad un ambito preferenziale come quello storico, ma permette di costruire percorsi interdisciplinari riguardanti gli aspetti geo - morfologici, antropologici e artistici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste sono quelle comunemente adottate nell'istituto per le verifiche sommative

● PERCORSO SULLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il percorso è destinato alle classi quinte dell'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica del professionale. Mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo della manutenzione di impianti elettrici e meccanici, da conseguire attraverso lezioni teoriche in aula erogate da esperti esterni dal mondo del lavoro e attraverso visite aziendali. Un altro obiettivo è quello dell'acquisizione di competenze specifiche nel campo della sicurezza, approfondendo i concetti relativi ai rischi specifici all'ambito trattato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Osservazione in itinere del tutor PCTO, il quale esprimerà una valutazione che inciderà nelle valutazioni delle discipline coinvolte nel progetto.
- Valutazione degli elaborati richiesti agli studenti al termine del progetto.

● Percorso Legalità Camera Penale di Lucca

Lo scopo del progetto è di fornire agli studenti, attraverso un incontro con gli Avvocati della Camera Penale di Lucca, una informazione corretta sul "mondo della giustizia", sulle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice e sulla funzione ed esecuzione della pena.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un elaborato finale

● Collaborazione con "Antica Valseschie" (sic)

*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DELF corso e certificazione ufficiale della lingua francese

L'ISI Garfagnana, in collaborazione con l'Institut Français de Florence, propone agli alunni e ai docenti un corso di preparazione alla certificazione DELF (Diplôme d'études en langue française), ossia la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese delle competenze in lingua francese secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Aumentare rispetto al triennio precedente in tutte le scuole dell' ISI il numero delle certificazioni Cambridge di livello B2 e DELF di livello B1 e incrementare la mobilità all'estero e l' internazionalizzazione



Risultati attesi

Il corso ha i seguenti obiettivi: Potenziare le abilità linguistico-comunicative di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana, ai rapporti interpersonali, al mondo del lavoro, etc. Saper riconoscere e produrre messaggi scritti e orali non soltanto grammaticalmente corretti ma anche personalmente motivati ed appropriati al contesto di situazione. Arricchire le conoscenze grammaticali, fonetiche e lessicali ed assimilare nuove strutture linguistiche e forme idiomatiche. Utilizzare in modo sempre più autonomo e consapevole gli strumenti didattici, e in modo particolare quelli informatici. Conseguire, attraverso l'esame finale, gli obiettivi dei livelli A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue. Certificare la conoscenza del francese offre tante opportunità: crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato; all'università in Italia consente di ottenere l'idoneità per gli esami di lingua francese; facilita l'accesso ai programmi europei Erasmus e a oltre 180 doppi diplomi italo-francesi. La certificazione inoltre arricchisce le competenze linguistiche richieste in un curriculum vitae

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

● Cambridge corso e certificazione ufficiale della lingua inglese

Il progetto per il conseguimento della certificazione Cambridge di lingua Inglese si propone di



preparare gli studenti e il personale della scuola interessati ad affrontare l'esame per ottenere la certificazione esterna in lingua inglese KET – Key English Test- livello A2, PET – Preliminary English Test- livello B1 e FCE – First Certificate of English- livello B2 nel Quadro di Riferimento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Aumentare rispetto al triennio precedente in tutte le scuole dell' ISI il numero delle certificazioni Cambridge di livello B2 e DELF di livello B1 e incrementare la mobilità all'estero e l' internazionalizzazione

Risultati attesi

Perché frequentare un corso Cambridge? Per: 1 Ottenere un attestato della loro competenza linguistica al livello A2, B1o B2 riconosciuta a livello europeo 2 Ottenere un titolo da poter



inserire nel proprio curriculum vitae, ed utilizzare come 'biglietto da visita' per un eventuale lavoro futuro e/o all'università

3 Approfondire e consolidare le proprie abilità linguistico-comunicative nella lingua inglese

4 Avere l'opportunità di confrontarsi con l'esperienza di un 'esame esterno' con modalità di svolgimento e valutazione differenti da quelle conosciute

5 Ottenere un eventuale riconoscimento da parte della scuola stessa (da stabilire-esempio: crediti formativi)

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● ICDL

In Istituto, durante l'anno scolastico, vengono periodicamente programmate sessioni d'esame durante le quali è possibile sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione ECDL. Gli esami previsti possono essere vari a seconda della certificazione desiderata:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del progetto ECDL sono: □ incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni ECDL da parte dei propri allievi, sia istituendo corsi di preparazione agli esami, sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli suggeriti da AICA. □ Favorire il conseguimento delle certificazioni ECDL anche da parte del personale docente e non docente della scuola; □ consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere la certificazione, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA progetto sportivo scolastico

Con l'intento di avvicinare un numero sempre maggiore di ragazzi e soprattutto ragazze all'attività sportiva dell'atletica leggera, del calcio, pallavolo, pallacanestro, corsa campestre, nuoto, tennis ed altre attività di particolare interesse da parte degli studenti, è stato attivato il centro sportivo scolastico all'interno dell' 'Istituto Superiore d'Istruzione "Garfagnana" .

DESTINATARI: gli studenti interessati di tutte le classi dell'Istituto. MOTIVAZIONE: il progetto si colloca nell'ambito della promozione dell'attività sportiva e dell'educazione alla salute e si pone in alternativa alla diffusa abitudine ad una vita sedentaria e solitaria, (favorita anche dalla carenza sul territorio di luoghi di vita associata e di occasioni di incontro), con evidenti influenze negative sulla crescita psicofisica dei ragazzi. TEMPI Sono previste lezioni di allenamento nell'arco dell'anno scolastico in orario pomeridiano e partecipazioni a tornei competitivi e non competitivi organizzati dal M.P.I. attraverso i Giochi Sportivi Studenteschi e all'interno dell' istituto scolastico. La regolare frequenza agli allenamenti darà diritto a certificazione di credito formativo.

Risultati attesi

OBIETTIVI. 1. Svolgere una pratica sportiva non selettiva, ma vissuta come mezzo di formazione psicofisica e di recupero, aperta ad un numero sempre maggiore di alunni. 2. Realizzare un'autentica prevenzione delle dipendenze, non proponendo inutili lezioni cattedratiche, ma offrendo serene alternative alla noia, consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità. 3. Aiutare i ragazzi a vivere il tempo scuola, spesso l'unica occasione d'incontro con i coetanei. 4. Stimolare la frequenza e creare un centro di ritrovo sano, dove la disciplina sportiva sia anche e soprattutto disciplina di vita. 5. Agevolare il rapporto genitori-adolescenti, prevedendo attività capaci di coinvolgere anche altri componenti del nucleo familiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Piscina

● PROTOCOLLO di Educazione alla Cittadinanza Responsabile ,sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'Educazione alla Cittadinanza Responsabile fa già parte dei percorsi formativi scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Il presente protocollo intende favorire, in particolare: □ l'adozione, all'avvio dell'anno scolastico 2018/2019 da parte di tutti gli istituti scolastici delle province, di procedure comuni per una diffusione capillare tra studenti, genitori e personale scolastico dei riferimenti normativi esistenti e del presente protocollo, onde evitare che ogni istituto proceda "a macchia di leopardo"; □ la condivisione di azioni educative volte a far riconoscere come valore comune la presenza dell'Istituzione Pubblica, quale soggetto che pone gli adolescenti di fronte ad opportunità e a responsabilità di carattere sociale; □ la consapevolezza negli studenti di far parte di una comunità, in cui le azioni non rispondono solo a una dimensione etica soggettiva, ma sono le forme di una civile interazione orientata all'arricchimento reciproco attraverso il dialogo e la condivisione delle diversità; □ una formazione diffusa di base destinata a: studenti, famiglie e personale scolastico, evitando il rischio di circoscrivere l'azione educativa alle situazioni dove si evidenzia già una particolare sensibilità/criticità

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

● **Potenziamento biologico-sanitario**

Il potenziamento proposto viene incontro ai bisogni dell'utenza che si sono manifestati negli



ultimi anni attraverso : • l'alto numero di diplomati che prosegue gli studi (o comunque cerca di proseguire affrontando i test delle facoltà a numero chiuso) in ambito medico e delle professioni sanitarie; *l'esigenza espressa da vari studenti di approfondire tematiche biologiche finalizzate alla preparazione dei test di ingresso in area medico-sanitaria. • la necessità di qualificare in modo più specifico e di differenziare l'indirizzo scienze applicate che nel nostro Liceo non sta raccogliendo un elevato numero di adesioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Il percorso è di potenziamento, perché i contenuti, le esperienze, le situazioni, costituiscono un approfondimento rispetto al percorso liceale curricolare. Il percorso è di orientamento perché



guida lo studente alla scoperta di ambiti scientifici specifici e di ambienti collegati alle professioni sanitarie, in modo tale da renderlo autonomo e consapevole nelle scelte future. Il percorso garantisce l'accesso a ogni corso di laurea universitaria in senso generale, e in particolare nei campi della Medicina, delle Scienze Chimico-Biologiche, delle Professioni Sanitarie. Le ore programmate nel triennio saranno, a tutti gli effetti, attività di alternanza scuola-lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

Approfondimento

La proposta riguarda l'indirizzo scienze applicate.

Si conviene di potenziare l'insegnamento delle scienze naturali senza coinvolgere il quadro orario delle altre discipline, sfruttando le possibilità offerte dal DPR 89/10.

La scelta da parte degli studenti viene effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nel biennio si prevede di proporre un approccio laboratoriale per far acquisire agli studenti competenze metodologiche e operative.

Nel triennio, accanto ai contenuti propri dell'indirizzo, si approfondiranno tematiche



relative all'area medico-sanitaria, mediante lezioni aggiuntive tenute da docenti della scuola e mediante partecipazione a conferenze. Sarà tenuto un corso per l'utilizzo del defibrillatore. Si stipuleranno convenzioni e accordi con le Università toscane, Azienda Sanitaria Locale e strutture private per attivare stage (durante l'anno scolastico ed estivi) consentendo agli studenti l'inserimento in realtà operanti nello specifico settore.

In ultimo saranno tenute lezioni di preparazione ai test di ingresso universitari per l'area medico-sanitaria.

Per perseguire quanto illustrato, si propongono le seguenti variazioni al **quadro orario relativo alla disciplina SCIENZE NATURALI**

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Ore Scienze Naturali SA	3	4	5	5	5
Ore Scienze Naturali percorso biologico-sanitario	5	6	6	6	6
<i>Incremento ore</i>	+2 Laboratorio	+2 Laboratorio	+1 Laboratorio	+1 Laboratorio	+1 Laboratorio



	di Biologia e Chimica				
Ore settimanale	29	29	31	31	31

● imPARlamo a scuola (percorso di educazione alla parità di genere)

Il progetto intende favorire l'attenzione e la formazione degli studenti per la lotta agli stereotipi di genere e dell'assunzione di consapevolezza giuridica ed emotiva in relazione al proprio essere uomo o donna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere le attuali norme sulla parità di genere e le regole di cittadinanza attiva • Conoscere il



progetto "codice rosa" (attivo presso tutte le aziende sanitarie e ospedaliere della toscana) • Conoscere le principali tappe, sul piano legislativo, del lungo cammino per l'attuazione dei diritti delle donne, verso una parità di genere sancita dall'art. 3 della Costituzione. • Educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Insegnanti
	Esperti esterni

● Sportello CIC

Il servizio CIC (Centro di informazione e Consulenza), a cura dell'ASL, è aperto a tutti gli allievi dell'ISI Garfagnana. Tenuto conto del perdurare della difficile situazione sanitaria legata alla pandemia lo sportello è attivato a distanza tramite il portale Teleconsulto. I ragazzi che intendono accedere al servizio potranno farlo nella massima riservatezza prenotandosi alla mail a cicvalledelserchio@uslnordovest.toscana.it: in breve tempo riceveranno una risposta con giorno e orario dell' appuntamento e con il codice univoco che consentirà loro di collegarsi con la Psicologa che gestisce lo sportello. L'unicità del codice consentirà di garantire "stanze di attesa" virtuali impedendo eventuali sovrapposizioni. Contemporaneamente prevede anche uno sportello in presenza con una cadenza mensile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Aiutare lo studente a individuare i problemi, i dubbi, le situazioni di crisi e le possibili strategie di risoluzione. Rendere il CIC un momento istituzionale in cui si ascolta e si presta attenzione al giovane riguardo ai problemi didattici o più in generale legati all'apprendimento e ai vari aspetti della vita scolastica, quotidiana e familiare.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Competenza alfabetica funzionale: Insegnare italiano come L2

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

I risultati di apprendimento attesi sono: 1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): gli studenti dovranno essere capaci di mettere a fuoco gli snodi cruciali della glottodidattica, posizionando strategie e metodi nel loro ambito di pertinenza. 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding), gli studenti dovranno essere in grado di mettere a frutto adeguatamente le conoscenze acquisite. 3) Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti dovranno essere in grado di valutare autonomamente i prodotti linguistici presi in considerazione in vista della didattica, di gerarchizzarli anche a livello di base per poi proiettarli in una visione più generale e problematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Insegnanti
--	------------

● Potenziamento di fisica sperimentale

Dall'anno scolastico 2022-2023 viene attuato il nuovo potenziamento di Fisica sperimentale. Quest'attività è offerta a tutte le classi del biennio, sia del corso ordinario, sia delle scienze applicate. E' possibile opzionarla anche laddove sia stato scelto il potenziamento biologico sanitario. Essa si rivolge dunque a tutti e tre i possibili percorsi di studio. L'ampliamento dell'offerta formativa si concretizza attraverso un'esperienza in laboratorio di fisica, in stretta relazione con quanto studiato nelle ore teoriche di cui è composta l'attività curricolare, in complementarità con esse. Gli argomenti trattati sono quelli che nel curriculum verticale sono specifici delle classi del biennio dello scientifico, solo che vengono affrontati dal punto di vista dell'attività pratica. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per le classi seconde, di italiano, matematica e inglese nella classi quinte.

Traguardo

Incrementare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate per ottenere risultati nella media provinciale e regionale.

Risultati attesi

La finalità è quella di tradurre in esperienza effettiva quanto studiato a livello teorico e concettuale. L'attività si sviluppa in due ore che si svolgono a cadenza bisettimanale, in modo che ogni seduta sia completa e compiuta in se stessa, e possa concludersi con un'esaustiva relazione di quanto studiato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● Piano nazionale Cinema e Immagini Per la Scuola

Il progetto prevede 2 EVENTI di PROIEZIONI di cui almeno 1 in sala con la visione di un lungometraggio (accentrando l'attenzione sugli elementi linguistici del film) ed un secondo con l'utilizzo di 4 cortometraggi (rivolgendo l'interesse maggiormente sugli aspetti contenutistici). Seguiranno alcuni WEBINAR formativi su varie tematiche pertinenti alla comunicazione audiovisiva, alla comprensione dei contenuti visuali, alla storia del cinema, alle tecniche di realizzazione, ai linguaggi televisivi, all'utilizzo dei prodotti cinematografici come supporto alla didattica (storia, filosofia, lingue.) , ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Il progetto nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società, in particolare di coloro che vivono situazioni di disagio, e per la promozione di uno sviluppo giusto e rispettoso delle persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cinema

Aule

Aula generica

● Progetto Musica

PROGETTUALITA' E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: • Progettualità: il decreto legislativo 60/2017 all'articolo 2 ribadisce che le attività di promozione delle arti e della cultura umanistica possano essere progettate mediante percorsi curriculari anche in verticale, in alternanza scuola-lavoro o con specifiche iniziative extrascolastiche, in rete con altre scuole e attuate con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, enti locali e soggetti del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale. • Modalità: Il progetto si sviluppa tramite un percorso finalizzato allo studio e all'analisi dell'opera lirica il cui punto di partenza è il



collegamento con la letteratura e la storia nei relativi anni scolastici: o Classi terze: l'opera lirica "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini viene introdotta inizialmente dai docenti di lettere come collegamento col personaggio dantesco del trentesimo canto dell'Inferno. I docenti si avvarranno del Commento ottocentesco alla Divina Commedia di Pietro Fanfani con l'esegesi dell'Anonimo Fiorentino sulle vicende di questo personaggio realmente esistito. La valenza interdisciplinare dello studio dell'opera lirica si rivela infatti nei suoi molteplici aspetti che afferiscono alla musica soprattutto, ma anche alla poesia, la storia, il mito, la pittura, il movimento; o Classi quarte: l'opera lirica "La bohème" di Giacomo Puccini viene introdotta inizialmente dai docenti di lettere ponendo l'attenzione sulla figura degli intellettuali Bohémien che a metà dell'Ottocento popolavano Parigi per analizzare successivamente il contesto italiano dove, gli ideali dei Bohémiens, vennero ripresi da un gruppo di intellettuali che operarono in Italia negli anni Sessanta-Settanta dell'Ottocento, accomunati dal rifiuto radicale delle norme morali e delle convenzioni correnti e chiamati Scapigliati. Con il gruppo degli Scapigliati comparve, per la prima volta nella cultura italiana, il conflitto tra artista e società. La posizione della Scapigliatura rappresentò in Italia un grande crocevia intellettuale perché temi e forme ripresi dalle letterature straniere contribuirono a svecchiare e sprovincializzare il clima culturale italiano, anticipando molti aspetti e soluzioni tipici della letteratura decadente. Il mito della Bohème e di questi artisti ebbe poi una consacrazione con l'opera di Giacomo Puccini che seppe rappresentare al meglio, con la forma del melodramma, il sogno e gli ideali dell'artista libero, povero e infelice. o Classi quinte: l'opera lirica "Traviata" di Giuseppe Verdi viene introdotta dai docenti di storia con riferimento al periodo risorgimentale; dai docenti di lettere e francese come collegamento con la letteratura romantica dell'800. Successivamente verranno realizzate, sotto la guida delle istituzioni lirico-sinfoniche del territorio, attività aventi come scopo di illustrare ai ragazzi, col supporto di suoni e immagini, la genesi dell'opera, il racconto dettagliato delle vicende e l'analisi dei brani più rappresentativi per guidarli così all'ascolto ragionato della musica e di un determinato repertorio. Il progetto, in linea con le misure previste dal Piano delle Arti in tema di partecipazione degli studenti a percorsi di conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e artistico, nonché di potenziamento delle competenze pratiche e storico critiche relative alla musica e alle arti, nei limiti delle risorse disponibili, promuove ulteriori iniziative per valorizzare le radici culturali del territorio tramite incontri con esperti del settore, uscite didattiche nei luoghi di nascita dei compositori, uscite didattiche in teatro per assistere ad una rappresentazione operistica. Con il supporto degli enti locali, presso il teatro del Comune, potrà essere realizzata un'opera lirica a cui parteciperanno tutti gli studenti dell'istituto nell'ultimo mese dell'anno scolastico. Il progetto inoltre prevede la realizzazione di un prodotto multimediale che valorizzi le abilità dei discenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, realizzando quella sinergia tra i linguaggi artistici e le nuove tecnologie come indicato nell'art.3 del Piano delle Arti, Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

Lo studio della musica promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona; attraverso l'esperienza musicale si possono sviluppare: □ competenze affettive e relazionali: la capacità di ascolto consente non solo di interpretare



l'emotività propria, ma anche quella altrui ponendosi in relazione cooperativa con gli altri, maturando sicurezza interiore e accettazione del "diverso"; □ competenze espressive, comunicative e creative: capacità di esprimersi e comunicare con diversi linguaggi; □ competenze cognitive potenziamento della capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare, argomentare, valutare e applicare regole; □ competenze storico-culturali capacità di fruire consapevolmente del patrimonio di valori e di opere create dall'umanità nel corso della sua storia e di confrontarsi con esse criticamente. Le competenze attese con questo progetto sono le seguenti: □ potenziare e diffondere la cultura musicale in tutti i suoi aspetti; □ ampliare la cittadinanza musicale, ossia il numero di cittadini musicalmente alfabetizzati (8° competenza chiave di cittadinanza-consapevolezza ed espressione culturale); □ migliorare le competenze musicali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO IN BIOARCHITETTURA E DOMOTICA

L'indirizzo CAT con articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni con potenziamento in Bioarchitettura e Domotica apporta significative innovazioni sul piano didattico grazie all'approfondimento di nuovi ambiti scientifici correlati alle esigenze del territorio ed al nuovo profilo professionale del geometra. Questo percorso ha come obiettivo la formazione di una figura professionale dotata di competenze specifiche in ambito di bioarchitettura e gestione dei sistemi informatici collegati all'edificio. L'attività di potenziamento avviene attraverso modifiche interne alle materie tecniche del terzo e quarto anno; nello specifico è previsto l'inserimento nel piano di studi delle seguenti unità didattiche: - Bioarchitettura e nuovi materiali - Domotica e Interior Design - Architettura del paesaggio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

La curvatura ha come obiettivo la formazione di una figura professionale moderna, dotata di competenze specifiche in ambito di bioarchitettura e gestione dei sistemi informatici collegati all'edificio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Topografia
	CAD
Aule	Aula generica

● Apprendistato duale

Dall'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha attivato per diversi studenti del professionale e del tecnico (sistema moda) i percorsi di apprendistato duale di primo livello, che permettono agli allievi di continuare gli studi per il conseguimento del diploma svolgendo parallelamente un'attività lavorativa presso un'azienda del loro settore di formazione, potendo beneficiare di un vero e proprio contratto di lavoro. Il duale è infatti una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa, in questo caso, la scuola) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso una impresa/organizzazione). Viene favorita così la transizione tra il mondo della scuola e il mondo delle aziende, per consentire ai giovani di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale. Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile, nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro (Legge 183/2014 - D. Lgs. 81/2015 e smi) e della scuola (L. 107/2015) hanno introdotto in Italia questo modello di apprendimento, mutuato dalla cultura tedesca e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa. L'obiettivo è quello di rendere più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, attraverso i processi di riconoscimento delle competenze, l'adeguamento dei curricula, favorendo il passaggio dei giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro in un'ottica di riduzione della disoccupazione giovanile. (o cd. apprendistato formativo/duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) che costituisce la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente - da un lato - il conseguimento di un titolo di studio e - dall'



altro - di maturare un' esperienza professionale diretta. Lo studente stipula un vero e proprio contratto con l'azienda e l'istituzione scolastica e divide il suo percorso tra formazione scolastica, formazione in azienda e ore di lavoro in azienda, ricevendo un pagamento regolato dal suo contratto di apprendista. Importante è anche l'aspetto del tutoraggio di cui lo studente beneficia: le figure del tutor aziendale e del tutor scolastico sono infatti designate al monitoraggio e al supporto dello studente durante l'intero percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.



Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.

Risultati attesi

La valutazione finale dello studente è attribuita dai docenti del consiglio di classe, con il contributo della valutazione del tutor aziendale. Appare dunque chiaro come questo strumento sia di fondamentale importanza per il rafforzamento del rapporto tra scuola e aziende del territorio, è inoltre un'innovazione che permette di integrare le competenze teoriche alle competenze tecnico-pratiche e permette di fronteggiare la dispersione scolastica, aumentando al contempo le future possibilità di impiego degli studenti. La nostra scuola ha scelto di destinare questo percorso agli alunni meritevoli dal punto di vista del comportamento e del rendimento e intende promuoverne l'utilizzo tra gli studenti di tutte le scuole dell'ISI GARFAGNANA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda

● Progetto " Parlare senza voce" Il linguaggio non verbale

La proposta progettuale nasce dall' osservazione dei disagi degli studenti che spesso vengono espressi senza parole e passano inosservati a compagni e docenti. TUTTI I RAGAZZI in fase adolescenziale hanno difficoltà ad esprimersi : fanno fatica a comunicare le proprie emozioni nel modo che tutti conosciamo: "IL LINGUAGGIO VERBALE" . Il linguaggio del nostro corpo è



importante perché comunica almeno quanto le parole. Comunicare significa rendere partecipi gli altri dei propri pensieri mediante la trasmissione di un messaggio che traduce l'idea che si ha nella mente in un insieme di segni (gesti, suoni, parole, immagini). Questa operazione può avvenire attraverso VARI LINGUAGGI. La proposta intende fare questo: offrire la possibilità di conoscere vari tipi di linguaggio per abbattere barriere, comprendere meglio gli altri, ma anche se stessi. Parlare senza voce significa ascoltarsi, imparare a dominare certe emozioni, comunicare anche con chi usa quotidianamente un tipo di linguaggio diverso dal proprio. La progettazione è partita dal Gruppo sostegno dell'ISI Garfagnana che da tempo cerca occasioni per poter far lavorare assieme (soprattutto in piccolo gruppo) gli alunni normodotati ed è la proposta della nostra scuola di attività alternativa alla religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire la conclusione del percorso scolastico e il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione) in modo da non superare del 3% il massimo tra i valori di riferimento.



Risultati attesi

Il percorso permetterà agli studenti di assimilare conoscenze, norme comportamentali ed in particolare stimolare il rispetto degli utenti più deboli. Saranno realizzate dai ragazzi delle brochure con immagini, frasi o consigli atti a sensibilizzare l'importanza del linguaggio non verbale attraverso quanto appreso durante l'anno scolastico. Al termine del progetto sarà allestita una mostra dei lavori realizzati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule speciali , spazio sensoriale

Approfondimento

Caratteristiche innovative e/o sperimentali rispetto al territorio

I ragazzi sono nell'età migliore per ascoltare e apprendere i messaggi e in grado di saper giudicare e discutere sull'argomento "parlare senza voce".

La proposta risulta innovativa, perché è al di fuori delle materie trattate nei vari indirizzi dell'ISI Garfagnana.

Il percorso partirà dalla visione di slide, filmati ed altro materiale utile per effettuate discussioni al fine di sensibilizzare e stimolare il linguaggio non verbale in modo che esso sia comprensibile da tutti e proseguirà (qualora si possibile) utilizzando il laboratorio sensoriale e nello specifico la pedana contenuta al suo interno. Avvalendosi



di appositi alfabeti (il materiale è tutto reperibile in rete) saranno fatte acquisire piccole nozioni di LIS (Lingua dei segni), Braille (Lingua per non vedenti), Cineastica (Linguaggio del corpo), CAA (Comunicazione aumentativa alternativa).

Obiettivi:

Promuovere in ambito scolastico, l'adozione di un linguaggio universale per stimolare la sensibilità e per il benessere proprio ed altrui;

Diffondere la cultura dell'inclusione;

Conoscenza delle principali forme di espressione non verbale;

Espressione delle proprie emozioni attraverso canali non verbali;

Conoscenza dei linguaggi non verbali:

Nozioni di Lis; Braille; Cineastica; CAA (comunicazione aumentativa alternativa)

Comportamento nella comprensione del Linguaggio non verbale e prestazione di aiuto.

Metodologie di comunicazione promozionale

La finalità del progetto è di diffondere la cultura dell'inclusione; rendere i ragazzi partecipi e protagonisti del proprio sapere, facendoli acquisire le competenze minime in materia di Linguaggio non verbale attraverso una didattica attiva (lavori di gruppo, discussioni e confronto di opinioni).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Incontri con Garfagnana Ecologia Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di



responsabilità.

Conoscere i 17 obiettivi sulla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, sulla costruzione di ambienti di vita, di città, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri al Teatro Alfieri e alla sede della GAE sulle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'importanza della raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito

● Accordo per l' utilizzo del " Centro di valorizzazione della biodiversità in Garfagnana"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Svolgimento di attività laboratoriali e didattiche degli studenti dell' indirizzo " Agraria ,agroalimentare, agroindustria" presso il "Centro di valorizzazione della biodiversità vegetale in Garfagnana".

Tutela della biodiversità agraria e forestale.

Tutela , mediante la conservazione ex situ, delle risorse autoctone del nostro territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L' accordo prevede la una collaborazione fattiva tra il nostro Istituto Agrario e l' Unione dei Comuni della Garfagnana per la realizzazione di iniziative per salvaguardare e tutelare la biodiversità in Garfagnana.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondi messi a disposizione dall' Unione dei Comuni Garfagnana

● Convenzione con l' Ente Parco Nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggior conoscenza delle ricchezze naturali, paesaggistiche, storiche, economiche e sociali del nostro territorio.

Maggior consapevolezza dell'identità del territorio montano con particolare riferimento al territorio del Parco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di formazione , di ricerca storica e scientifica sul territorio del Parco e della Riserva di Biosfera Unesco.

Adesione ad attività educative e formative promosse dal Parco.

Incontro e scambio con altre scuole del territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Curricolo di Educazione Civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



Informazioni

Descrizione attività

Alcune ore del percorso di Educazione Civica saranno pertanto destinate alla spiegazione e alla riflessione sui 17 obiettivi dell' Agenda 2030 che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Corso Agraria, agroalimentare, agroindustria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il corso Agraria , agroalimentare, agroindustria con "Articolazione Gestione dell' ambiente e del territorio" nasce proprio per approfondire le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L' intero corso ha come finalità :



Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambi

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quinquennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Completamento lavori
fibra all' interno della scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ISI GARFAGNANA dispone di cablaggio interno per i laboratori, segreteria e uffici con rete LAN/W-LAN. Tutte le classi sono servite dal sistema Wi-fi in modo da attivare una politica di utilizzo dei dispositivi elettronici durante le attività didattiche e di supporto all'apprendimento.

L'ISI ha completato i lavori di messa in opera della fibra all'interno della scuola; per i prossimi tre anni la scuola è in attesa del completamento dei lavori per il collegamento esterno al fine di garantire una maggiore connettività anche agli studenti.

Titolo attività: Potenziamento
infrastruttura digitale delle classi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi sono dotate di LIM, SMART TV, Digital Touch Board connesse in internet grazie al finanziamento PON DIGITAL BOARD. Per il triennio 2022-25 la scuola persegue la politica di potenziare l'infrastruttura digitale delle classi con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive, innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici, nonché realizzare laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro (Piano Scuola 4.0).

Titolo attività: Potenziamento e

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

arricchimento sito WEB e servizi on line della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola ha registrato notevoli passi avanti attraverso l'azione Digital Board con il quale sono state potenziate le attrezzature digitali per la segreteria amministrativa; tutti i computer sono stati aggiornati e tre nuovi scanner sono stati aggiunti per la digitalizzazione dei documenti cartacei e sono state acquistate due tavolette per la firma digitale dei documenti.

Tutti i programmi della segreteria sono supportati in cloud ed è attivo il servizio PagoPa per i pagamenti elettronici spettanti a qualsiasi titolo (tasse, visite d'istruzione). La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma ARGO; valutazione, registrazione assenze, comunicazione con famiglie, studenti e docenti.

Per i prossimi anni è previsto (linea di investimento 1.2) il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole su cloud tramite provider certificati; (linea di investimento 1.4.1) adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione di corsi per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi anni la scuola ha promosso progetti, iniziative curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo di competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali degli studenti nella consapevolezza che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e sono fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata.

A partire dall'a.s. 2020/2021 la scuola ha adottato il Curricolo verticale d'Istituto dell'educazione civica all'interno del quale, nell'ambito dell'educazione alla Cittadinanza digitale, sono individuate le abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti.

All'interno dei vari indirizzi della scuola saranno promossi corsi di coding, robotica educativa, stampa 3D al fine di coltivare abilità riguardanti la risoluzione di problemi, la logica e la creatività, e per far sì che gli studenti utilizzino le nuove tecnologie non come utenti passivi ma come soggetti attivi e creativi.

Varie iniziative saranno intraprese da docenti durante le ore curriculari per potenziare le competenze digitali degli studenti: produzione di e-book su tematiche varie, anche relative alla disciplina non linguistica veicolate in lingua inglese (CLIL); podcast, radio drama.

Titolo attività: Attività formative per l'imprenditorialità giovanile DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di orientamento nel mondo del lavoro sono programmate per il triennio attività formative erogate da Junior Achievement, organizzazione non profit che prepara i giovani all'imprenditorialità e al loro futuro lavorativo. Le attività formative riguardano iniziative concrete ed esperienziali di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

imprenditorialità, alfabetizzazione finanziaria, orientamento al lavoro ed educazione alla cittadinanza.

E' in via di attuazione per l'anno in corso un progetto di imprenditorialità ed educazione finanziaria (Investire sui giovani) che prevede una fase di attivazione di laboratori giornalistici per preparare alla professione di giornalista.

Titolo attività: Implementazione
bacheca on line
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in corso di implementazione una bacheca on-line di condivisione delle risorse didattiche di docenti e studenti; la bacheca, suddivisa per aree tematiche, costituisce anche una repository di buone pratiche e occasione di confronto tra docenti e studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulle
funzionalità di base e avanzate di
Google Workspace for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' animatore digitale e il Team per l' innovazione organizzano ogni anno corsi interni sulle funzionalità avanzate di Google Moduli, Google sites e sulle metodologie didattiche con un focus particolare sugli strumenti e applicazioni che consentono di sviluppare un apprendimento collaborativo e inclusivo, quali le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

web App E-book creator, Canva, Padlet, Wakelet. La formazione è rivolta a tutto il personale scolastico

Per quanto riguarda le attività di formazione del personale in servizio, all'inizio di ogni anno scolastico viene svolto un corso di aggiornamento per tutti i nuovi docenti dell'Istituto sull'utilizzo del Registro Elettronico e sulle funzionalità base delle App di Google tra le quali Drive, Classroom, Calendar, Meet.

Titolo attività: Transizione digitale del personale scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, sia nell'anno scolastico. 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e nell'ambito della linea di investimento 2.1 ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 Componente 1 del PNRR) ha programmato iniziative di formazione per il personale scolastico che porteranno alla formazione di almeno 20 unità di personale scolastico; la finalità delle iniziative di formazione, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la piattaforma "Scuola Futura", è quella di concorrere alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GALILEO GALILEI" - LUPS004016

"S.SIMONI" - LURI00401B

IPIA SIMONI - LURI00450Q

"L.CAMPEDELLI" - LUTD004012

FRANCESCO VECCHIACCHI - LUTF004018

Criteri di valutazione comuni

La progettazione formativa viene impostata dagli insegnanti in forma modulare, sulla base dell'osservazione dei livelli di partenza e coerentemente con quanto stabilito nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto:

I Consigli di Classe:

- approvano la progettazione didattica delle singole discipline;
- individuano gli obiettivi per il conseguimento degli competenze;
- definiscono gli obiettivi trasversali e interdisciplinari;
- programmano le attività integrative;

Ciascun insegnante:

- si accerta del possesso dei prerequisiti per mezzo di verifiche diagnostiche;
 - predispone le modalità degli interventi di messa a livello necessari in caso di carenze nel possesso dei prerequisiti;
 - predispone la Progettazione Didattico-Educative, in relazione a quanto stabilito nei Consigli di Classe
- individua le metodologie;
 - indica i tempi dell'attività formativa, di verifica e di recupero;



- prevede gli strumenti da utilizzare;
- formula le prove di verifica formativa in relazione a ciascuna unità didattica;
- prevede le modalità degli interventi di recupero, di approfondimento e/o potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze;
- formula le prove di verifica sommativa.

Misurazione e valutazione

"Lo studente ha (..) diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento." (art. 2, comma 4 del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) La valutazione del processo di apprendimento dei singoli studenti è un momento fondamentale per far capire al docente se, e in quale misura, sono stati raggiunti gli obiettivi che si era prefissato. Attraverso la valutazione, gli studenti e le loro famiglie ricevono altresì indicazioni relative al percorso formativo intrapreso, si accorgono delle eventuali difficoltà e possono mettere in atto, in accordo con gli insegnanti, le strategie più idonee al loro superamento; in altre parole, comprendono le potenzialità e le attitudini su cui orientare e costruire la ricerca della propria professionalità. Per tale motivo l'istituto ritiene importante informare le famiglie circa i risultati degli studenti, non solo attraverso i momenti istituzionali (ricevimento settimanale dei docenti e pagelle), ma anche attraverso ulteriori opportunità quali SMS, registro on line, comunicazioni scritte e verbali. La valutazione, operazione delicata quanto complessa, si articola in due momenti:

- la misurazione, compito del singolo docente in base a parametri oggettivi condivisi dal collegio docenti,
- la valutazione vera e propria, giudizio collegiale, espresso compito del Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente.

Per arrivare ad un giudizio collegiale il Collegio Docenti individua le seguenti tappe:

1 - Valutazione diagnostica

è funzionale alla programmazione, con lo scopo di:

- analizzare la situazione iniziale in ordine agli alunni, all'ambiente, alle risorse (test socio-affettivi somministrati nell'ambito dell'attività di accoglienza) e finalizzata alla definizione degli obiettivi comportamentali;
- accertare i livelli di partenza nelle varie aree, somministrata agli allievi di tutte le classi nei primi giorni dell'anno scolastico e con carattere non predittivo.

2 - Valutazione formativa

Ha lo scopo di :



- accertare, durante il lavoro stesso, il modo con cui procede l'apprendimento
- sviluppare nello studente la capacità di auto-valutazione
- accertare la necessità di interventi di recupero e/o di sostegno

3 - Valutazione sommativa

è intesa come

- misurazione delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro o del modulo.

Le verifiche sono condotte in modo da assumere informazioni precise riguardanti

- gli obiettivi disciplinari,
- gli obiettivi educativi e didattici trasversali fissati dal Consiglio di Classe.

Pertanto, sono stabilite apposite griglie di valutazione per la correzione delle prove scritte non strutturate. Esse si ricollegano alla tassonomia cognitiva sotto indicata, ovviamente a livelli diversi in relazione al percorso didattico (Biennio, Triennio).

La comunicazione della valutazione alle famiglie

Il voto, nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza, viene comunicato agli studenti al termine di ogni verifica orale effettuata (o alla prima occasione successiva) ovvero dopo la correzione di quella scritta o grafica, che deve avvenire in tempi ragionevolmente brevi, per non perdere la sua valenza formativa e garantire la necessaria consapevolezza sull'andamento del processo di apprendimento. Ne viene data comunicazione alle famiglie attraverso il registro on-line. Durante i momenti di colloquio personale, verranno esplicitati alle famiglie i risultati ottenuti nelle diverse prove, sia in ordine agli obiettivi cognitivi che educativi.

Alla fine dell'anno scolastico all'albo dell'Istituto vengono esposti i quadri riportanti i risultati espressi da un voto unico, suddivisi per classe di appartenenza di ogni allievo.

Per la comunicazione con le famiglie sono previsti i seguenti canali:

- Lettere di convocazione (di fronte a situazioni problematiche e di disagio)
- Lettera di comunicazione per attività di recupero
- Incontri durante le ore di ricevimento settimanale
- Consigli di Classe allargati alle diverse componenti
- Colloquio con il dirigente scolastico, previo appuntamento
- Lettera di comunicazione riguardante gli esiti finali dell'alunno nel caso di mancata ammissione.
- Registro on-line con collegamenti al sito dell'Istituto
- Due incontri pomeridiani con le famiglie.



- Incontro mattutino come da orario tramite appuntamento con l'insegnante

Scala di corrispondenza tra valutazione di fine periodo e voto numerico

Gravemente insufficiente. Voto 2/3. Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto. Non coglie il senso del testo. La comunicazione é incomprensibile. Gli obiettivi non sono stati raggiunti
Insufficiente. Voto 4/5. Riferisce in modo frammentario e generico. Le informazioni sono poco chiare e generiche. Si avvale di un lessico povero e/o improprio. Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente

Sufficiente. Voto 6. Individua gli elementi essenziali del programma (argomento, tema, problema)
Espone con semplicità sufficiente proprietà e correttezza. Si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti

Discreto / Buono. Voto 7/8. Coglie la complessità del programma. Sviluppa analisi corrette. Espone con lessico appropriato e corretto. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

Ottimo / Eccellente. Voto 9/10. Definisce e discute con competenza i termini della problematica
Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate. Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi. Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

Criteri di conduzione degli scrutini

La tabella precedente, articolata in cinque livelli, rappresenta il punto di riferimento fondamentale sia per la valutazione periodica;

In sede di scrutinio, per la formulazione dei giudizi e per l'assegnazione definitiva dei voti di profitto, i Consigli di Classe tengono conto dei livelli tassonomici raggiunti dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate e dei seguenti elementi:

- motivazione, partecipazione e impegno rispetto all'attività didattica;
- metodo di studio;
- frequenza alle lezioni;
- conoscenze, competenze e capacità acquisite, in riferimento agli obiettivi disciplinari, rispetto alla personale situazione di partenza e al ritmo di apprendimento individuale;
- obiettivi minimi disciplinari raggiunti;
- obiettivi socio-affettivi e cognitivi trasversali raggiunti;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero;
- eventuale "abbandono" di una o più materie;
- eventuale mancato superamento delle carenze rilevate nello scrutinio intermedio.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad un



valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero.

In tale caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale.

Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione;

Si comunica inoltre che, per quanto riguarda l'attribuzione del voto di profitto finale, i docenti fanno riferimento al sistema ARGO SCUOLANEXT, un software adottato dall'istituto; per delibera del Collegio Docenti del 13/11/14, tale sistema è stato impostato in modo tale da produrre il voto finale da importare come la media dei voti scritti, quella dei voti orali e poi la media delle due medie nella stessa disciplina con diversa tipologia di verifiche (scritte, orali, pratiche). Per delibera del medesimo Collegio si stabilisce inoltre che il valore da attribuire ai segni +, -, 1/2 sono i seguenti : 0,25 al più e al meno, 0,50 al mezzo voto.

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di Classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di Classe. Le verifiche finali tengono conto dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale.

La valutazione finale è dunque un processo ampio, globale, individualizzato che deve riconoscere non solo il profitto e il giudizio finale (cioè il voto); è pertanto sintesi e non semplice media matematica dei voti. Essa resta in ogni caso una decisione del singolo docente e del Consiglio di Classe.

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico ove previsto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I DESCRITTORI per la valutazione dell' Educazione Civica sono i seguenti :

- 1) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze
- 2) Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché



in

grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita

3) Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

4) Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

5) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

I diversi livelli sono i seguenti :

2-5 Non raggiunto

6 Base

7 Intermedio

8 Buono

9-10 Avanzato

Criteri di valutazione del comportamento

IL VOTO DI CONDOTTA

In ottemperanza al D.P.R. 122/2009 art. 7

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale é decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.



4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana.

Il voto di condotta è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, fatta salva la propria autonomia operativa, in sede di scrutinio su proposta del docente col maggior numero di ore d'insegnamento, tenendo conto dei seguenti indicatori:

Frequenza.

Interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Interesse e partecipazione alle attività di PCTO (solo nel triennio)

Correttezza e rispetto delle regole.

Sanzioni disciplinari riportate.

Sono considerate valutazioni positive i voti dal sei al dieci. Tuttavia il sei denota una presenza in classe non del tutto adeguata.

La valutazione del comportamento, espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe, corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento (voto di condotta) concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente e viene, quindi, presa in considerazione per la determinazione della media dei voti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe elabora una valutazione che, se di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico ove previsto.

La non promozione avverrà:

a) In presenza di un voto in condotta pari a 5;



- b) in un quadro chiaro di gravi e diffuse lacune in più discipline;
- c) in presenza di gravi lacune già presenti negli anni scolastici precedenti, frutto di un disimpegno accertato;
- d) in presenza di insufficienze gravi, presenti nel primo quadrimestre e non recuperate;
- e) in presenza di un quadro di profitto globalmente negativo che, a parere del consiglio di classe, è tale da non consentire il raggiungimento, entro il termine del presente anno scolastico, degli obiettivi minimi formativi, fondamentali per affrontare l'anno scolastico successivo

In tale circostanza la scuola informa subito le famiglie con comunicazione telefonica, delle decisioni assunte. Il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

In caso di insufficienze, che a giudizio del consiglio di classe potranno essere recuperate entro il termine del presente anno scolastico, il giudizio sarà sospeso; In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio", mentre le specifiche carenze (debiti formativi) rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza vengono comunicate per scritto, indicando il tipo di attività da svolgere nel periodo estivo, gli argomenti nei quali sono state riscontrate le maggiori difficoltà. Agli alunni interessati vengono, inoltre, comunicate le date degli interventi didattici attivati finalizzati al recupero dei debiti formativi e le modalità di svolgimento. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di Classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di Classe. Le verifiche finali tengono conto dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018

Disposizioni applicative



Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 2023, salvo modifiche .

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.



Il credito scolastico e' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovra' essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturita'.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla tabella A in allegato (d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, art.26)

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Il credito formativo

(DPR n.323 del 23.07.1998- DPR 8/3/1999 nr. 275 art. 4 comma 6 - D.M. 24/2/2000 n. 49 art. 2 comma 2)

Le situazioni che configurano i crediti formativi, sempre e comunque all'interno della fascia in cui l'alunno si colloca in base al credito scolastico stesso, si riferiscono a tipologie espressamente individuate e definite.

Deve trattarsi infatti:

- a) di esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- b) di esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
- c) di esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le coerenze vanno individuate, in particolare, nell'omogeneità con i contenuti tematici nel



corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. La coerenza va accertata da Consiglio di classe.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione dei crediti scolastici; ciò in quanto rientra nella programmazione dell'attività scolastica ed è parte integrante dell'offerta formativa.

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali i crediti formativi deve consistere in ogni caso in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni verso i quali il candidato ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione delle esperienze stesse.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro.

Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali.

Ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, è ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Docenti ha stabilito di assegnare credito formativo per attività svolte nella scuola e fuori dalla scuola di appartenenza, che rispondano ai seguenti criteri:

- Contenere una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza documentata da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza.
- Essere state svolte in un periodo compreso tra il termine delle lezioni dell'anno scolastico precedente ed il 15 maggio dell'anno in corso.

Le attività individuate come valide sono le seguenti:

- Esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze attinenti con il corso di studi.
- Partecipazione a progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del P.O.F. (piano dell'Offerta Formativa)
- Partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente riconosciute o presso il C.S.S. (centro sportivo scolastico)
- Frequenza di corsi di lingua presso scuole ufficialmente riconosciute, che attestino il livello raggiunto.
- Stage linguistici all'estero.
- E.C.D.L. (patente europea dell'informatica)
- Forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute.
- Studio della musica in istituti statali o equiparati. Banda musicale.
- Partecipazione, in qualità di attore o di altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali.



A titolo di esempio non esaustivo:

Attività culturali:

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Frequenza di corsi relativi all'area generale e di indirizzo dell'Istituto
- Patente europea del computer ECDL.

Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno:

n. 2 moduli nel corso del terzo anno

n. 2 moduli nel corso del quarto anno

n. 3 moduli nel corso del quinto anno

- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web).
- Partecipazione a progetti del FSE:PON e POR, con esame finale e/o test valutativo.
- Certificazioni linguistiche europee
- Conseguimento di qualifica professionale regionale
- Partecipazione ad attività musicali presso enti riconosciuti

Attività sportive

- Essere impegnati in un'attività sportiva di tipo agonistico riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) per almeno 3 allenamenti settimanali e con durata minima annuale ;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore riconosciuta dal CONI ;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con esame finale
- I requisiti suddetti devono essere certificati dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative:

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi per almeno 3 settimane (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane al di fuori delle esperienze scuola-lavoro organizzate dall'Istituto scolastico nel periodo scolastico



Attività di volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente :

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Corsi di protezione civile, certificato con esame finale ed esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività per la salvaguardia e tutela dell'ambiente, (almeno un mese, indicando il tipo di servizio);
- Corsi di formazione di volontariato, con esame finale ed esplicitazione delle abilità acquisite;

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale o in sede di integrazione dello scrutinio finale, in ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni (credito scolastico complessivo) si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali dell'esame di Stato.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso: sulla base della media dei voti riportati dall'allievo (M), in sede di scrutinio finale il Consiglio, individuata la banda di oscillazione relativa a tale media dalla tabella di seguito riportata, stabilisce il punteggio da attribuire, tenendo anche in considerazione:

- Frequenza.

Interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Interesse e partecipazione alle attività di PCTO (solo nel triennio)

Correttezza e rispetto delle regole.

Sanzioni disciplinari riportate



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Nella scuola sono previsti vari progetti specifici relativi alla disabilità, per favorire l'inclusione, tra cui il Progetto Magia, il Progetto di Ippoterapia e il progetto di alternativa alla religione cattolica ("Parlare senza voce: il linguaggio non verbale"), con l'obiettivo di conoscere e gestire le emozioni, saper comprendere i vari tipi di linguaggio per abbattere barriere, comunicare anche con chi usa quotidianamente un tipo di linguaggio diverso dal proprio. Gli incontri per la redazione, la revisione e verifica del PEI (a cui partecipano i docenti di sostegno e i docenti curricolari facenti parte del GLO) di norma prevedono un incontro iniziale e uno finale, in alcuni casi, un incontro intermedio. Per studenti BES e DSA vengono compilati appositi PDP definiti nel CdC, condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarità. Per gli studenti, inoltre, sono previste attività laboratoriali alternate alle lezioni - in quasi tutte le discipline- come supporto all'apprendimento. Nella Scuola sono presenti due funzioni strumentali distinte: una si occupa degli alunni disabili e supporta i docenti nella redazione del PEI, l'altra si occupa degli alunni BES e DSA supportando i docenti nella redazione dei Pdp ed attivando interventi di recupero e potenziamento per gli studenti con diversi tipi di svantaggio. È presente un gruppo di sostegno attivo e attento ai bisogni degli studenti che coordina le attività già in essere e impegnato nello studio e nella ricerca di nuove attività inclusive che possano coinvolgere tutti gli studenti. Tra i docenti del gruppo molti hanno una maturata esperienza pluriennale, 8 specializzati (5 di ruolo e 3 in anno di prova) e 5 specializzandi. Per gli studenti stranieri neo arrivati, vengono realizzati percorsi di italiano L2 per l'alfabetizzazione; inoltre sono previsti percorsi con mediatori culturali per il dialogo con le famiglie e per l'assistenza nello studio individuale. Sono attivi anche interventi su studenti non di recente immigrazione che hanno ancora difficoltà linguistiche. Ai fini dell'inclusione scolastica, la scuola ha un ottimo rapporto di sinergia tra GLO (a livello di singoli alunni) e GLI (a livello di intero istituto). La scuola è dotata di testi a supporto delle attività di sostegno e di una stanza sensoriale. L'organico di potenziamento di cui la scuola dispone, è utilizzato per il supporto alle fragilità. È attivo un sistema di prestito dei libri per i ragazzi in condizione di svantaggio economico. Gli interventi di recupero nelle varie discipline sono



obbligatori per gli studenti con l'insufficienza nel 1°quadrimestre (1 settimana nel periodo gennaio-febbraio), sono inoltre garantiti corsi nel periodo estivo per gli alunni con sospensione del giudizio. Durante l'anno con il progetto PEZ si effettuano interventi di recupero per gli alunni con difficoltà, su segnalazione del docente e su richiesta degli alunni stessi, dando la precedenza ad alunni con BES, DSA e disabilità

Punti di debolezza:

Gli interventi per alunni stranieri sono efficaci, ma dato il numero crescente di ingressi è necessario reperire sempre maggiori risorse per garantire a tutti continuità. Sarebbe necessario soprattutto poter usufruire di mediatori in maniera più continuativa. La carenza di aule, per quanto già quattro siano destinate all' inclusione, impedisce la realizzazione di nuovi spazi educativi per favorire lo star bene a scuola degli studenti e per la progettazione di percorsi inclusivi tali da comprendere l'intero gruppo classe e aiutare socialità e relazione. Sono necessari corsi di formazione obbligatoria riferiti a tutte le forme di disagio derivanti da situazioni sia certificate che non, in particolare per i docenti non formati o con breve esperienza didattica. Si rende necessario inoltre potenziare la collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per la redazione dei PEI, consulenza su strategie, metodologie, ecc. (Sarebbe importante la presenza del Neuropsichiatra a tutti i GLO, attualmente garantisce la presenza ad un solo GLO) Sarebbe opportuno revisionare regolarmente il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri per favorire l'integrazione. Gli interventi messi in atto dalla scuola per il recupero risultano troppo pochi rispetto alle necessità ,anche se le risorse del PON " apprendimento e socialità" hanno permesso di organizzare corsi per il potenziamento delle competenze di base ed altrettanto verrà fatto con i fondi del PNRR.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle figure strumentali per l'inclusione, mettono in atto le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docente di sostegno, docenti del Consiglio di classe, specialisti ASL. Gli incontri per la redazione, la revisione e verifica del PEI (a cui partecipano i docenti di sostegno e i docenti curricolari facenti parte del GLO) di norma prevedono un incontro iniziale e uno finale, in alcuni casi, un incontro intermedio. Per gli studenti, inoltre, sono previste attività laboratoriali alternate alle lezioni – in quasi tutte le discipline come supporto all'apprendimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione. Per studenti BES e DSA vengono compilati appositi PDP definiti nel CdC, condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Seguendo le indicazioni del PEI, la valutazione è adeguata al percorso personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene riservata al momento di passaggio da una scuola all'altra. I referenti dell'area sostegno partecipano agli incontri GLO al termine del ciclo precedente e all'inizio dell'anno scolastico presentano il ragazzo ai colleghi e organizzano consigli di classe specifici per elaborare un piano didattico inclusivo. Sono previsti anche progetti per l'orientamento in uscita.

Approfondimento

Nella nostra scuola sono presenti molti progetti per favorire l'inclusione :

Come un delfino: il progetto intende rispondere all'esigenza degli studenti di poter mettere in evidenza, nel percorso scolastico, le proprie capacità e diverse abilità in contesti diversi, in particolare nell'ambiente acquatico. L'obiettivo è costruire un percorso didattico per alcuni studenti con disabilità dell'ISI Garfagnana che permetta loro di acquisire conoscenze, concetti e abilità da utilizzare in modo appropriato e autonomo (apprendimento funzionale) nella costruzione del proprio Progetto di Vita.

Le finalità del progetto sono quelle di prendere coscienza da parte degli studenti delle proprie capacità anche in ambiente diverso, in contesti di vita reale, prendere confidenza con l'elemento acqua, attraverso l'esperienza corporea diretta.

L'esperienza si propone di:

1. Acquisire autonomie sul piano funzionale;
2. acquisire abilità pratiche, manuali, motorie, relazionali e cognitive;



3. saper operare in contesti diversi da quello prettamente scolastico;
4. migliorare l'autostima;
5. accrescere il senso di responsabilità;
6. incoraggiare attraverso lo sport acquatico il naturale bisogno di movimento del ragazzo, indirizzandolo a percepire una positiva immagine di sé.

Io e il mio cavallo amico: La nostra scuola propone un progetto che ha lo scopo di creare un momento ludico, ricreativo ed educativo, oltre che terapeutico, per allievi con disabilità. L'obiettivo primario non è insegnare loro una attività meramente sportiva e quindi limitata a comprendere come si comanda un cavallo, bensì portare i ragazzi a stabilire con l'animale un contatto stimolante e piacevole. Inoltre questa attività darà modo agli alunni di vivere un'esperienza lontana dalla routine scolastica quotidiana e a contatto con la natura, con lezioni teoriche e pratiche sull'allevamento e sull'alimentazione del cavallo, tenute dagli istruttori federali del Centro Ippico. La riabilitazione equestre utilizza tecniche che sfruttano in vario modo il rapporto che si instaura tra cavaliere e cavallo. Tale rapporto si basa su un linguaggio non verbale, prettamente motorio e ricco di sensazioni piacevoli, rassicuranti ed estremamente coinvolgenti sotto il profilo emotivo.

L'esperienza si propone di:

1. Creare una situazione favorevole per il miglioramento delle capacità motorie e psicomotorie;
2. Migliorare l'area relazionale e quella del comportamento facendo leva sul fatto che il cavallo è un soggetto del quale dobbiamo prenderci cura (rispettarlo, coccolarlo ecc.);
3. Favorire la motricità fine e la motricità globale (dobbiamo imparare a fare i nodi, a riporre gli oggetti, a pulirli, a mettere i finimenti e la sella);
4. Favorire un maggior controllo della propria iperattività ed acquisire delle regole di comportamento necessarie quando si è in scuderia o insieme al cavallo;
5. Aumentare le interazioni verbali tra gli individui;
6. Aumentare l'autostima, ridurre ansia e solitudine;
7. Imparare a stare in sella e a lasciarsi cullare dal nostro nuovo amico;
8. Stimolare l'equilibrio, la regolazione del tono muscolare e la coordinazione generale attraverso il movimento del cavallo.



Una magia d'...insieme: la nostra scuola propone un progetto che ha lo scopo di creare un momento ludico, ricreativo ed educativo, per allievi con disabilità e non. La condivisione di esperienze di questo tipo vuole muovere nel gruppo, e di riflesso in tutti coloro che con i ragazzi coinvolti hanno rapporti costanti, aspetti emozionali profondi che portino al superamento di pregiudizi o stereotipi: tutti possiedono qualità e capacità, tutti nelle loro diversità. Il progetto si caratterizza per la creazione di ambiti di realizzazione di ambienti nei quali si possa integrare e sviluppare le capacità sia dei ragazzi con disabilità che di quelli "normodotati" con il fine di creare un progetto che percorra tutte le fasi di realizzazione di un piccolo spettacolo di magia, dalla costruzione manuale delle scenografie e degli oggetti funzionali ai giochi di prestigio fino ai costumi di scena e alla vera e propria realizzazione delle "magie". I ragazzi saranno coinvolti a seconda delle proprie capacità nella realizzazione dei vari ambiti.

L'esperienza si propone di:

1. Sviluppare le capacità espressive, abilità verbali e motorie;
2. Migliorare l'area relazionale e quella del comportamento;
3. Favorire la motricità fine e la motricità globale;
4. Favorire l'inclusione;
5. Migliorare l'autonomia scolastica e la collaborazione fra gli istituti;
6. Migliorare l'autostima, ridurre ansia e solitudine;

Laboratorio creativo: realizzazione di saponette, candele e manufatti di vario tipo. L'ISI propone attività pratiche finalizzate oltre all'acquisizione di competenze anche alla realizzazione di un progetto di vita (ricerca delle peculiarità di ogni studente)

L'esperienza si propone di:

1. Sviluppare le capacità espressive, abilità verbali e motorie;
2. Migliorare l'area relazionale e quella del comportamento;
3. Favorire la motricità fine e la motricità globale;
4. Migliorare l'autostima;
5. Migliorare l'autonomia scolastica e la collaborazione fra gli istituti;



6. Ridurre ansia e solitudine.

Un orto inclusivo: il progetto prevede la realizzazione di un piccolo orto in cassetta dove i ragazzi seguiranno tutto i passaggi necessari alla crescita delle piante, si parte dalla predisposizione del terreno, la semina e il trapianto, la cura della crescita e la raccolta dei frutti delle piante che fruttificano entro giugno, la vendita a offerta delle piantine. Il progetto a una continuità nell'ambito familiare durante il periodo estivo.

L' esperienza si propone di:

1. Accrescere il senso di responsabilità;
2. Migliorare l'area relazionale e quella del comportamento;
3. Acquisire abilità pratiche, manuali, motorie e cognitive;
4. Migliorare l'autostima;
5. Migliorare l'autonomia scolastica e la collaborazione fra gli istituti;

Musicoterapia: progetto da definire previsto in attuazione nell'anno solare 2023



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'ISI GARFAGNANA nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. La Didattica Digitale integrata in sostituzione della didattica in presenza viene erogata a favore degli studenti che si trovino impossibilitati alla frequenza a causa di malattie /infortuni debitamente certificati e che comportino un'assenza superiore a: 1. Giorni 10 per le classi quinte 2. Giorni 15 per le altre classi .In tali circostanze resta il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato in periodo di emergenza con successive modifiche nell' anno scolastico 2021-2022. La Didattica Digitale Integrata , intesa però come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è una didattica che integra ma non sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza e costituisce parte integrante dell' offerta formativa dell' ISI Garfagnana

Allegati:

Piano DDI 2 ISI GARFAGNANA 2021-2022.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, il Dirigente scolastico si avvale di una serie di figure e organi preposti allo svolgimento di compiti ben definiti da un mansionario di Istituto. Tra queste vanno ricordate:

- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.
 - Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.
 - Uno staff composto da collaboratori e coadiutori, che affianca il DS nelle attività organizzative.
 - Le funzioni strumentali che curano l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, l'antidispersione, l'orientamento in entrata e in uscita.
 - Un team che si occupa della comunicazione sui canali della scuola, e assicura il rispetto della normativa sulla privacy.
 - Referenti di plesso per le varie sedi
 - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, con funzione di coordinamento della progettazione didattica inerente ai singoli insegnamenti.
 - Coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.
 - Gruppi di lavoro e commissioni che si occupano dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa
 - Referenti Covid che si occupano della gestione dei casi Covid a scuola,
 - Referenti di progetto: docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale, di monitoraggio e rendicontazione.
 - Personale ATA (personale tecnico, ausiliario e amministrativo): ha il compito di garantire il funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.
- Il Dirigente scolastico è inoltre affiancato dalla figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.

L'organizzazione della scuola varia però di anno in anno a seconda delle esigenze che si presentano. Negli ultimi anni è comunque sempre rimasta una divisione dell'anno scolastico in



quadrimestri. L' organico dell'autonomia è generalmente impiegato per l' organizzazione, la progettazione, il potenziamento ed il recupero delle competenze. Numerosi sono i servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno • collabora all'organizzazione dell'attività didattica, ne cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati e supervisiona l'attuazione delle delibere collegiali • collabora alla predisposizione degli organici d'istituto • verbalizza le sedute del Collegio dei docenti • collabora alla stesura delle circolari interne, comunicazioni di servizio, note operative • sostituisce i docenti assenti, dimette le classi per assenza del docente accoglie i nuovi docenti e fornisce prime indicazioni su programmi, classi, PTOF, Regolamento d'Istituto • concede assemblee di classe • autorizza permessi di entrata/uscita fuori orario permanenti e uscita anticipata degli studenti • collabora all'organizzazione di scrutini, esami preliminari, idoneità e integrativi • organizza i corsi di recupero invernali/estivi, gli sportelli help • vigila al rispetto del Regolamento d'Istituto,

2



segnala le criticità al DS con cui collabora anche per sicurezza e privacy • collabora alla gestione delle comunicazioni scuola-famiglia e con le altre componenti della scuola • collabora all'organizzazione degli open day e con enti esterni all'organizzazione di eventi • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico • mantiene rapporti stabili con il direttore dei servizi generali amministrativi e con gli uffici di segreteria in merito all'organizzazione interna dell'Istituto.

Funzione strumentale

Funzione strumentale n 1 : Coordinamento alle attività formative ed integrative funzionali all'inserimento degli alunni svantaggiati Coordina le attività dei gruppi deputati alla progettazione educativa e didattica degli alunni portatori di handicap, DSA, BES Coordina i docenti di sostegno, ne redige l'orario settimanale in base alle necessità degli alunni, sovrintende al regolare svolgimento delle attività e si relaziona con il DS circa i risultati conseguiti Organizza e cura la documentazione di portatori di handicap, DSA, BES Si relaziona con gli Enti Territoriali per collaborazioni interistituzionali finalizzate a favorire la programmazione coordinata delle attività formative, sanitarie, socio-assistenziali Monitora il raggiungimento degli obiettivi delle singole attività Partecipa alle riunioni di lavoro del gruppo delle FS e dello Staff di Dirigenza Aggiorna annualmente il P.A.I. ed il protocollo inclusione Coordina i G.L.H Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D. Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di

4



inclusione. Offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. Funzione strumentale n 2 : Attività di orientamento verso la scuola media e verso l'Università e il mondo del lavoro Predispone di materiali informativi informa i genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado organizza incontri con gli studenti presso le scuole Secondarie di 1° grado organizza iniziative di "Scuola-aperta", (Open Day) organizza incontri per orientamento in uscita con le Università e il mondo del lavoro. Funzione strumentale n 3 : Coordinamento Alternanza Scuola-Lavoro Individua Aziende ed Enti all'interno dei quali gli studenti possano partecipare a momenti di alternanza in settori congruenti con le caratteristiche formative del loro percorso scolastico; Coordina i rapporti con Enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, stages, iniziative alternanza scuola-lavoro, rapporti con le realtà produttive . Predispone, con la collaborazione della segreteria, convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative Predispone percorsi formativi specifici, correlati ai curricoli



	<p>ordinariamente seguiti degli studenti; Coordina i docenti tutor per le attività di alternanza; Cura la realizzazione dei percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti; Coordina le attività realizzate mediante Imprese Formative Simulate. Funzione strumentale n 4 : Coordinamento progetti e sostegno alunni - docenti Esamina le proposte territoriali, degli OO.CC, delle rappresentanze degli studenti,rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola - Organizza sulla base delle proposte acquisite, il piano degli eventi programmati - Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture</p>	
Capodipartimento	<p>Organizza i lavori del Dipartimento Favorisce e modera il dibattito interno al Dipartimento,focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul modo di programmare, tenendo conto, pur nella contestualizzazione nella realtà territoriale, delle nuove indicazioni nel primo biennio, nel secondo biennio e al quinto anno Sottolinea gli elementi di novità in campo didattico-metodologico Coordina la programmazione disciplinare, interdisciplinare ed extracurricolare si rapporta con gli altri coordinatori di Dipartimento e con la FS: Assume la responsabilità del Dipartimento nella relazione con il DS</p>	11
Responsabile di plesso	<p>Controlla che venga rispettata la normativa scolastica vigente; Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; Cura i</p>	5



	<p>rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; Cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; Autorizza ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; Segnala tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno; Sovrintende alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato.</p>	20
Animatore digitale	<p>Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1



Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

4

Dirigente Scolastico

1 Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto 2 È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio 3 Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza □ Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 4 Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto 5 Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti 6 Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione 7 Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola 8 Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio

1



Coordinatore di classe	Presiede su delega del DS il Consiglio di classe Cura l'accoglienza degli allievi relazionandosi con le FS Dirimere problemi relazionali e di socializzazione all'interno della classe Stimola il CdC a dare risposte precise ad esigenze educative individuali Promuove la realizzazione e assicura il coordinamento dell'insieme delle iniziative programmate dal consiglio di classe Segnala con tempestività ai consigli di classe le situazioni di particolari difficoltà da parte di singoli allievi e gli esiti degli interventi effettuati Raccoglie bisogni di interventi di sostegno o di potenziamento Assicura la tempestività e l'efficacia delle comunicazioni tra scuola, studenti e genitori ed avverte tempestivamente le famiglie in caso di ritardi frequenti, assenze saltuarie o continuative, disagi rilevati, scarso profitto, esiti di attività di recupero Raccoglie proposte del CdC relativamente ad uscite sul territorio, visite guidate, viaggi Segnala al DS eventuali necessità di convocazione di Consigli di classe straordinari Garantisce il collegamento con la dirigenza , la segreteria didattica e le altre strutture organizzative Assicura la correttezza delle procedure di scrutinio e di quelle ad esso collegate Per le classi quinte approntare tutti i documenti utili all'esame di stato e perfeziona il documento del 15 maggio	47
Referente RAV e Piano di miglioramento	Collabora con il DS alla stesura del RAV Individua col DS le azioni volte al miglioramento Verifica la fattibilità in considerazione delle risorse interne Pianifica e monitora le azioni Propone aggiornamenti al PTOF	1
Referente Ptof	Aggiorna e monitora il PTOF Collabora	1



	direttamente col D.S e con le funzioni strumentali; Rileva i bisogni formativi; Coordina e pubblicizza il PTOF;	
Referente bullismo e cittadinanza responsabile	Il referente raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizza azioni di monitoraggio favorisce l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. diventa l'interfaccia con le forze di Polizia, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile sul territorio, per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	5
Referente Pari Opportunità	Promuove l'attuazione dei principi di pari opportunità, Favorisce l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, Informa e sensibilizza gli studenti, i docenti e i genitori sulle precedenti tematiche	1
Referente Progetto Musica	Organizza e segue le diverse fasi del Progetto	1
Responsabile Sicurezza	Assiste il dirigente nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e collabora alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	1
Responsabile Agenzia Formativa e Ufficio Tecnico	Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Si occupa degli acquisti e dei Progetti legati all' Agenzia Formativa	1



Referente Erasmus e Internazionalizzazione	Si occupa di seguire tutti i progetti di mobilità internazionale	1
Responsabili certificazioni linguistiche	Si occupano di organizzare corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute dal Miur ed anche a livello internazionale	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collaboratore vicario del dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
---------------------------------------	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
---	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
----------------------------	--	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Responsabile di plesso. Attività di supporto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Potenziamento biologico-sanitario
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Corsi pomeridiani per le certificazioni
linguistiche e collaborazione con il Dirigente
scolastico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Certificazioni linguistiche

 1

ADSS - SOSTEGNO Attività di supporto agli studenti con fragilità
Impiegato in attività di:

- Sostegno

 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. E' funzionario delegato ufficiale rogante ed consegnatario dei beni mobili. svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Archivio e protocollo

Ufficio per la didattica

Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente

Ufficio amministrativo

Gestione contabile beni patrimoniali e acquisti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni ai docenti e alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Organizzazione corsi di formazione per personale docente ambito territoriale n. 15 e organizzazione supplenze annuali personale docente ed ATA ad inizio anno scolastico

Denominazione della rete: Scuole e privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione in rete dei dati in materia di privacy, da realizzare attraverso una organica collaborazione tra le scuole firmatarie, La finalità è quella di operare l'adeguamento alle norme previste da regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo alle procedure necessarie per il corretto trattamento dei dati personali.

Denominazione della rete: START - Slistema cSRTa Polo Tecnico Professionale per il Settore Cartario cartotecnico e per la Meccanica Strumentale. dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità, logistica, analisi dei bisogni e progettualità.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Polo Tecnico Professionale per il Settore Cartario cartotecnico e per la Meccanica Strumentale.

La scuola è partner per il Polo Tecnico Professionale per il Settore Cartario cartotecnico e per la Meccanica Strumentale, recentemente ricostituitosi e denominato "START-SisTema cARTa"

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra le parti costituenti (Scuole, Agenzie formative, Associazioni di categoria, Aziende, Enti pubblici), al fine di creare e realizzare una sinergia tra i diversi soggetti

L'ipsia Simoni fa parte insieme all'ITT F.Vecchiacchi del Polo Tecnico-Professionale : "STAR SisTema cARTa"

Il Polo tecnico professionale per il settore cartario/cartotecnico in provincia di Lucca è costituito da importanti aziende del settore, da tutti gli Istituti tecnici e professionali della provincia e dall'Istituto tecnico Marchi-Forti di Pescia e da numerosi altri enti. Fanno parte del polo importanti realtà industriali come Sofidel (oltre 5100 dipendenti in 9 sedi italiane e 22 sedi all'estero), gruppo Wepa (Produzione carta tissue), Guppo A Celli Paper (produzione macchine per la lavorazione della carta e del tessuto non tessuto), Fosber Spa (produzione macchine e impianti per l'industria del cartone



ondulato), SCA. Gli istituti dell'ISI Garfagnana che fanno parte del Polo e partecipano attivamente a tutte le attività proposte sono l'IPSIA "Simoni" con la sezione Manutenzione e l'ITI "Vecchiacchi" con le due sezioni di Elettrotecnica e Meccanica. Fanno parte del polo anche altri partner come Assindustria Lucca, Camera di Commercio di Lucca, Provincia di Lucca, Assocarta, Lucense, S. Zeno Verona (istituto specializzato nella formazione per il settore cartario), Celsius e le agenzie formative Formetica e Percorso. La costituzione del polo è finalizzata: a creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità; ad avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale, sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti; a favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e di dispersione scolastica anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa; a promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo; a favorire l'esperienza di formazione in alternanza scuola/lavoro; a realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative; a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze più facilmente e velocemente spendibili all'interno del mondo lavorativo; a sviluppare sinergie tra gli istituti scolastici coinvolti, le Università ed il Master Carta al fine di incentivare, da parte degli studenti, l'effettuazione di un percorso formativo coerente con le necessità della filiera cartaria; a potenziare i tirocini aziendali; a rafforzare il legame tra la didattica e le best practices esistenti sul territorio nella filiera cartaria, anche attraverso specifici moduli seminari e testimonianze a cura dei referenti aziendali. Il Polo vuole essere quindi un elemento di collaborazione fattiva tra l'istruzione e il mondo del lavoro.

Denominazione della rete: SPAN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce tra scuole di ordini diversi della provincia di Lucca per favorire la partecipazione alla vita della struttura SPAN.

Si tratta di un ambiente innovativo di apprendimento denominato SPAN , realizzato dalla Fondazione UiBI di concerto con La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Denominazione della rete: Robotoscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione corsi di formazione personale docente su temi riguardanti la robotica educativa.

Progetti riguardanti la robotica educativa che coinvolgono alunni della scuola secondaria di secondo grado e la scuola primaria e di primo grado

Denominazione della rete: **Accordo quadro di collaborazione con l' Ente Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha come finalità la diffusione, il sostegno, la valorizzazione di progetti ed iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità volti ad una maggior conoscenza del patrimonio naturale, storico, economico e culturale del Parco Nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino Tosco Emiliano.

Denominazione della rete: Convenzione con Unione dei Comuni Garfagnana

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Unione dei comuni mette a disposizione il " Centro" ex Vivaio " La Piana" per attività laboratoriali



per gli studenti dell' Istituto Agrario

Denominazione della rete: Rete MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Manutenzione e Assistenza Tecnica

Denominazione della rete: Convenzione con Antica Valserchio srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Convenzione tra l'Isi Garfagnana e "Antica Valseschie" per il finanziamento e l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti dell'ITI Vecchiacchi "Sistema Moda"

Denominazione della rete: ITS PRIME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Prime nasce in Toscana nel 2011, per volontà del Ministero dell'Istruzione, per rispondere alla richiesta delle aziende del territorio di tecnici altamente qualificati in ambito meccanico, mecatronico e informatico.

Gli obiettivi della fondazione Prime sono:

- elevare l'offerta e la qualità della didattica
- potenziare l'impatto della Fondazione nel territorio
- potenziare le attività di trasferimento tecnologico
- garantire il benessere degli allievi attraverso l'organizzazione di nuovi servizi
- consolidare le collaborazioni con le università, le scuole e le aziende del territorio

La Fondazione Prime sviluppa anche percorsi di studio basati sulle tecnologie abilitanti di Industria 4.0, ovvero metodologie e strumenti digitali utili a implementare l'efficienza produttiva e l'innovazione delle industrie.



Denominazione della rete: **Convenzione Ditta Diversi**

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2021/2022, è attiva una convezione con la ditta Diversi Impianti, che eroga 4 borse di studio agli studenti delle classi quarte e quinte, più altre due eventuali borse di studio per gli studenti diplomati che vogliono iscriversi all'università.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi per la certificazione Cambridge

Incontri di due ore ciascuno per rafforzare le competenze di lingua inglese e preparare al conseguimento della Certificazione Cambridge

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di accompagnamento ai Piani di Miglioramento e Attività di supporto all'aggiornamento del RAV

Incontri formativi per accompagnare le scuole al monitoraggio e alla valutazione del PdM e per porre delle basi per la definizione del prossimo RAV e PTOF. Incontri formativi miranti a fornire indicazioni metodologiche sulla lettura, l'interpretazione dei dati e la valutazione della dimensione Esiti del RAV: Risultati scolastici, Risultati prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee e Risultati a distanza.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall' Ufficio Scolastico Regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall' Ufficio Scolastico Regionale

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo progetto STAR2

Progetto per la formazione dei responsabili per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo organizzato dalla rete di scuole Star2 e dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall' Ufficio Scolastico Regionale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall' Ufficio Scolastico Regionale

Titolo attività di formazione: Corsi IPAD

Corso per l'utilizzo dell' I PAD a fini didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulla Gestione del Tempo Schermo

Corso in presenza sui rischi della connessione e la corretta gestione del tempo schermo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sul Cyberbullismo

Corso di formazione a distanza sul cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in materia privacy

Corso sui comportamenti da tenere riguardo al trattamento dei dati e sulla modulistica da adottare



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Registro Elettronico

Corso sull' uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Costruire una scuola a misura di alunni con DSA-BES"

Corso online per dirigenti scolastici e docenti figure di sistema dell'area inclusione. Finalità del corso è approfondire le conoscenze dei docenti figure di sistema dell'area inclusione e dei Dirigenti Scolastici sul tema della presa in carico degli alunni con disturbo specifico di apprendimento da un punto di vista organizzativo (l'accoglienza e i protocolli ad essa riservati), relazionale (la motivazione all'apprendimento e la cura delle relazioni con le famiglie) e didattico (la didattica per competenze, l'uso di strumenti compensativi e la valutazione dei processi di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO NELLE SCUOLE”

Il corso, organizzato ed erogato da ANPAL, ha lo scopo di trasmettere informazioni di tipo normativo e procedurale relativamente ai percorsi di apprendistato duale di primo livello nelle scuole secondarie di secondo grado, mirati al conseguimento della qualifica di terzo livello o al conseguimento del diploma. È strutturato in incontri in videoconferenza (modalità sincrona) e in laboratori e materiale di studio disponibili online sulla piattaforma ANPAL, a cui il docente può accedere individualmente. Il percorso è suddiviso in moduli: - MODULO 1: La progettazione e la costruzione della funzione per l'apprendistato - MODULO 2: La relazione con il territorio - MODULO 3: La progettazione dei percorsi - MODULO 4: La costruzione del calendario - MODULO 5: La valutazione integrata degli apprendimenti Gli incontri online prevedono, oltre a lezioni frontali mirate all'acquisizione di conoscenze normative e procedurali sull'apprendistato di primo livello da parte degli operatori ANPAL, le testimonianze dirette da parte di docenti di diversi istituti della Toscana e dell'Umbria che hanno già attivato e portato a termine i percorsi. Infine, gli incontri in modalità sincrona danno ampio spazio alle domande dei docenti partecipanti. Infine, il corso di formazione prevede un test finale e il rilascio di un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	alcuni docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I Corsi riconosciuti dal collegio sono i seguenti:

- Corsi di formazione organizzati dal MIUR, USR, USP
- Corsi promossi da Università, Enti ed associazioni professionali, accreditati presso il Ministero
- Corsi promossi dall'ASL inerenti la prevenzione, le disabilità ed i disturbi specifici di apprendimento.
- I corsi organizzati dalla Fondazione CRL-UiBi per l'innovazione della didattica multimediale.
- I corsi promossi dall'Istituto per il miglioramento delle lingue straniere
- I corsi promossi dall'Istituto per il benessere psico-fisico
- Gli interventi formativi realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto.
- Gli interventi formativi predisposti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.
- Ogni docente è poi libero di aderire ad iniziative esterne interessanti per la propria professionalità

Tali corsi perseguono i seguenti obiettivi :

- § Motivare/rimotivare alla professione
- § Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative



- § Rafforzare le competenze psicopedagogiche
- § Saper affrontare i cambiamenti
- § Adeguare la propria attività didattica alle esigenze della nuova riforma.



Piano di formazione del personale ATA

La disciplina dei contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondazione UIBI

Segreteria digitale e protocollo

Descrizione dell'attività di formazione	Innovazione e digitalizzazione delle procedure
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Programmi gestionali in uso dalla scuola

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da Argo

Corso in materia di privacy

Descrizione dell'attività di formazione Trattamento dei dati

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso organizzato dal DPO

Sicurezza nei luoghi di lavoro



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Prevenzione e protezione nell' ambiente di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

La legislazione Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La legislazione scolastica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola